ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 3½. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico, (riservata l'adesione redazionale) fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XIX. UFFICI: Piazza delle Legna N. 2 Trieste, Giovedì 11 Ottobre 1900. TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227 N. 6850

Le difficoltà della questione cinese.

Il trasferimento della Corte cinese a Singanfu.

LONDRA 10 (N). Lo *Standard*, il *Daily News* ed il *Times* hanno da Sciangai: I vicerè delle provincie sull'Yangtse hanno indirizzato all'imperatrice vedova un memoriale in cui dicono di non potersi assumere alcuna responsabilità per l'approvvigionamento della Corte, qualora questa si trasferisse definitivamente a Singanfu.

Si dice che l'imperatore aveva insistito per ritornare a Pechino, mentre l'imperatrice reggente indugiò tanto finchè il vicerè di Pecili le annunciò che gli alleati avrebbero assalito Taj-jeu-fu e Paotingfu. Dopo questa notizia l'imperatrice vedova decise di ritirarsi a Singanfu.

LONDRA 10 (N). La *Morning Post* ha da Sciangai 8: Li-Hung-Ciang ha consigliato l'imperatrice reggente di ritornare a Pechino.

Per le trattative ci vuol la Corte.

COLONIA 10 (N). Secondo la *Kölnische Zeitung* è dubbio se la Corte cinese si trasferirà realmente a Singan-fu. L'affermazione che per le trattative di pace è indifferente che l'imperatore si trovi a Pechino od altrove è insussistente. Al contrario si deve insistere e ricorrere a qualunque mezzo per indurre la Corte a ritornare a Pechino prima che si avviino i negoziati. Anche per l'esecuzione degli editti imperiali concernenti la punizione dei colpevoli è condizione indispensabile il ritorno della Corte.

L'imperatrice vedova ammalata.
Le pene che verrebbero inflitte ai colpevoli.

NUOVA YORK 10 (Reuter). Un dispaccio da Pechino 7, da fonte cinese degna di fede, dice che l'imperatrice vedova è caduta ammalata a Tai-yeu-fu. Quindi in quest'ultimo tempo l'imperatore aveva piena libertà d'azione negli affari di Stato. A mezzo di Li-Hung-Ciang è stata trasmessa alla Germania una risposta adesiva alle domande della stessa. Secondo questa risposta Ying-Hien, Kangyi, e Chao-Hu-Tsino saranno decapitati; il principe Tsi-Wang, il duca Tsai-Lan ed il principe Sci, saranno condannati all'esilio a vita; il principe Tuan per l'appoggio dato ai boxers sarà confinato in una guarnigione di disciplina alla frontiera verso la Siberia.

Un'intervista col marchese Ito.

NUOVA YORK 10 (B). Il *New York Journal and Advertiser* pubblica il seguente dispaccio da Tokio, 8: Il marchese Ito, intervistato, dopo aver dichiarato che le sue comunicazioni non hanno carattere ufficiale, disse che si deve offrire alla dinastia cinese la possibilità di ritornare al potere.

L'imperatore e la sua Corte devono ritornare a Pechino prima che si sia avuta una soluzione della questione cinese.

Le trattative con Li-Hung-Ciang e col principe Tsing sarebbero inutili se non venissero dirette e ratificate dal Governo cinese reintegrato nei suoi diritti, giacchè i due negoziatori sonnominati, da soli, non potrebbero far nulla a malgrado di tutte le loro promesse.

Se le potenze prendessero altri provvedimenti di natura aggressiva, si attirerebbe nella lotta addirittura tutto l'impero cinese e quindi subentrerebbe un caos che si trascinerebbe innanzi per molti anni; il commercio verrebbe rovinato completamente e la vita e la proprietà degli stranieri potrebbero venir protette solo al prezzo di sacrifici immensi.

Ito crede che le potenze finiranno coll'accettare le proposte dell'America. I giapponesi non aspirano ad acquisti territoriali in Cina, ma hanno soltanto interessi commerciali da coltivare colà.

Egli ritiene che Li-Hung-Ciang sia realmente animato dal desiderio di scongiurare lo smembramento della Cina. Una guerra con l'impero cinese sarebbe la maggiore sventura del secolo, perchè nessuna nazione sarebbe in grado di conquistare con le sue sole forze la Cina; invece tutto il mondo si troverebbe coinvolto nella sciagurata lotta.

Il grande indovinello.

FRANCOFORTE 10 (N). Un dispaccio della *Frankfurter Zeitung* da Berlino annuncia che in quei circoli politici non si riesce a capire se il Governo cinese sia davvero disposto ad intavolare trattative di pace oppure se esso si ritiri in regioni inaccessibili agli stranieri, per sottrarsi all'influenza militare e diplomatica delle potenze estere. Le difficoltà che si oppongono alla soluzione della crisi cinese si presentano ora in piena luce. E visti tutti questi ostacoli riesce difficile dire quali potranno essere le prossime operazioni diplomatiche e militari delle potenze.

Si afferma che il ritiro parziale delle truppe alleate da Pechino sia avvenuto previo accordo fra i comandanti europei.

Salisbury avrebbe aderito alla seconda nota di Bülow.

LONDRA 10 (N). Lord Salisbury avrebbe aderito alla circolare della Germania del 1. corr. e l'inviato inglese in Cina avrebbe ricevuto istruzioni in proposito.

PARIGI 10 (N). Il ministro degli esteri, Delcassé, ha ordinato all'inviato francese a Pechino d'accordarsi coi suoi colleghi circa le modalità per l'attuazione delle proposte contenute nella nota del conte Bülow del 1.o corrente.

Discordie fra russi e inglesi.

LONDRA 10 (B). Secondo i dispacci dei giornali del mattino da Tientsin, i rapporti reciproci fra le truppe alleate, specialmente fra i russi e gli inglesi, vanno assumendo un carattere sempre più sfavorevole.

Concorsero particolarmente a guastare questi rapporti due fatti recenti. Gl'inglesi erano stati invitati a partecipare alla presa dei forti di Peitang. Ma i russi ed i tedeschi occuparono i forti senza attendere l'arrivo degli inglesi.

L'altro incidente avvenne alla presa di Scian-Hai-Kuan. I russi stavano facendo a Port Arthur preparativi per la spedizione per Scian-Hai-Kuan, ma la cannoniera inglese *Pigmy* li prevenne sbarcando truppe a Scian-Hai-Kuan il 30 settembre. I russi furono informati di ciò soltanto il 2 ottobre.

LONDRA 10 (N). In questi circoli politici regna profondo malcontento per il fatto che i tedeschi ed i russi si sono accordati circa l'occupazione della ferrovia da Taku a Tientsin, escludendo l'Inghilterra. Da parte tedesca si afferma che si tratta soltanto di una disposizione provvisoria in favore della quale s'imposero soltanto condizioni d'indole militare.

La spedizione per Paoting-fu.

LONDRA 10 (B). Un telegramma del *Times* da Tientsin, 7 dice: Ieri sono partiti da qui per Paoting-fu tre battaglioni francesi. Anche il distaccamento inglese era pronto a marciare; siccome però esso è agli ordini del maggiore tedesco Ketteler, le cui truppe non poterono muoversi per mancanza di provvigioni e di mezzi di trasporto, la partenza fu sospesa.

E' probabile che le truppe inglesi partano senza quelle tedesche.

Preparativi guerreschi dei cinesi.

LONDRA 10 (N). Il *Times* ha da Sciangai, 7: I cinesi si concentrano presso il passo di Kuanglu dominante la strada per la provincia Sciansi. Essi hanno raccolto grandi quantità di grano, di argento e d'armi. Questo dimostrerebbe l'intenzione loro di opporsi a qualsiasi tentativo degli alleati d'inseguire la Corte cinese.

A Scian-Hai-Kuan.
La ferrovia Pechino-Tientsin.

LONDRA 20 (Reuter). Si telegrafa da Tientsin 8: Le bandiere degli alleati sventolano sui forti di Scian-Hai-Kuan. Il contingente della Nuova Galles Meridionale marcia verso Pechino. La linea ferroviaria Pechino-Tientsin è guardata da truppe inglesi.

Il ritiro completo degli americani.

WASHINGTON 10 (Reuter). Il generale Chaffee annuncia che tutte le truppe americane, ad eccezione di un distaccamento necessario per la protezione della legazione, fra breve avranno abbandonato la Cina. Gli americani non prenderanno più parte ad ulteriori operazioni militari delle truppe estere, a meno che essi stessi non venissero attaccati direttamente dai cinesi.

Fra Giappone e Russia.

NUOVA YORK 10 (N). Il *Journal and Advertiser* pubblica un dispaccio da Tokio, 8, annunciante che il marchese Ito, presidente del gabinetto giapponese, dichiarò che i rapporti fra la Russia ed il Giappone sono molto amichevoli e che fra le due potenze non esiste alcun attrito causa la Corea e la Manciuria. Nessuno dei due Stati aspira alla conquista di quei due paesi.

Villaggi incendiati.
Cadaveri e carogne.

COLONIA 10 (N). Un soldato che si trova a Tientsin, in una lettera alla sua famiglia scrive che tutti i villaggi fra Taku e Tientsin furono incendiati. I cadaveri e le carogne giacciono a mucchi. Tutti i boxers che caddero nelle mani degli europei vennero fucilati senza altro. Nel fiume Peiho si vedono galleggiare innumerevoli cadaveri.

Missionari salvi.

BRUXELLES 10 (N). I giornali hanno da Pechino 6, che i missionari a Hei-Wan-Tse nella Mongolia Centrale sono tutti sani e salvi.

Una nave americana per Sciangai.

WASHINGTON 10 (N). Secondo un telegramma pervenuto al dipartimento della marina la nave da guerra americana *Helena* è partita da Cavite per Sciangai.

Il nuovo inviato inglese a Pechino.

LONDRA 10 (N). Il *Daily News* ha da Sciangai: Il neonominato inviato inglese a Pechino, Satow, che finora copriva il posto di inviato a Tokio, partirà domani per Pechino.

Un incendio.

LONDRA 10 (N). Lo *Standard* ha da Sciangai, 8, che a Wei-Hai-Wei è scoppiato un incendio che distrusse le baracche recentemente costruite dagli inglesi.

LA QUESTIONE MAROCCHINA.
Una smentita.

ROMA 10 (N). La *Tribuna* in un articolo sulla politica coloniale, riconosce che l'allarme che suscita la questione del Marocco è infondato; tuttavia vorrebbe che il Governo italiano avesse un programma preciso e marcato il limite massimo delle concessioni da farsi, oltre il quale ogni esitazione dovrebbe cessare.

ROMA 10 (N). E' insussistente che la prima divisione della nostra squadra del Mediterraneo abbia ricevuto l'ordine di tenersi pronta a recarsi al Marocco. Invece le navi si dislocheranno fra breve nei vari porti del Regno.

Le elezioni in Inghilterra.

LONDRA 10 (N). Finora furono eletti: 350 ministeriali, 124 liberali e 77 nazionalisti irlandesi. I ministeriali guadagnarono finora in tutto 27 mandati, l'opposizione 24.

LONDRA 10 (N). Il conservatore *Globe*, commentando i risultati delle elezioni, scrive che la questione della ricostituzione del gabinetto viene vivacemente discussa dai partigiani del Governo. Il giornale ritiene che sieno imminenti cambiamenti importanti e che il ritiro del primo lord dell'ammiragliato, Goschen, sarà seguito da quello di parecchi altri membri del gabinetto, che si sono acquistati sufficenti meriti per avere il diritto di mettersi in riposo.

I membri del gabinetto che probabilmente si ritireranno sarebbero: lord Devonshire, presidente del consiglio privato della Corona; Chaplin, presidente del controllo delle amministrazioni locali; visconte Cross, guardasigilli privato; e lord Ashbourne, cancelliere dell'Irlanda.

Generalmente si riconosce che il gabinetto ha bisogno di un rimpasto che gli infonda vita nuova.

Il giornale consiglia l'entrata nel gabinetto di Wyndham e Brodrick, attuali sottosegretari parlamentari alla guerra ed agli esteri, ed esprime la speranza che Chamberlain non rimanga molto tempo alla direzione dell'ufficio per le colonie. Infine rileva l'impossibilità che l'ufficio di segretario di Stato per gli esteri e la carica di presidente dei ministri continuino a rimanere affidati ad una sola persona, perchè il presidente non può dedicarsi esclusivamente agli affari esteri con quell'attenzione e con quell'intensità senza la quale gli interessi del regno potrebbero risentire grave danno.

NEL SUD-AFRICA.

BLOEMFONTEIN 10 (Reuter). Gli inglesi hanno occupato Smithfield, Rouxville, Wepener e Dewetsdorp.

LONDRA 10 (Reuter). Si telegrafa da Radfontein: Lord Buller ha abbandonato Lydenburg dirigendosi verso il sud.

Parlamento ungherese.
L'esposizione finanziaria di Lukacs.

BUDAPEST 10 (N). *Camera dei deputati.* Il vicepresidente Bela Tallian apre la seduta alle 10 ant. Il presidente dei ministri Szell presenta un disegno di legge col quale viene aggiunto allo Statuto della Costituzione ungherese un articolo contenente la rinuncia fatta dall'arciduca Francesco Ferdinando in occasione del suo matrimonio con la contessa Sofia Chotek a nome di questa e dei figli della stessa ad ogni diritto di successione. Siccome non esiste alcuna commissione per affari riflettenti la costituzione, il disegno di legge viene demandato alla commissione per affari giuridici.

Il presidente dei ministri presenta inoltre la relazione della Corte suprema dei Conti sui bilanci consuntivi dell'anno scorso, nonchè la relazione del gabinetto sull'attività dei singoli ministeri.

Il ministro delle finanze Lukacs presenta il bilancio preventivo per il 1901 (vedi *Piccolo della sera* di ieri). L'esposizione finanziaria del ministro delle finanze incomincia con uno sguardo retrospettivo sulla gestione dell'anno scorso.

Il ministro rileva i risultati favorevoli di quella gestione, osservando che gli stessi valgono a dimostrare l'esattezza del preventivo compilato su base concreta.

Riguardo alla regolazione della valuta, il ministro spera che la Banca austro-ungarica, le cui riserve in oro possono sostenere il confronto con quelle di qualsiasi banca in Europa, potrà fra non molto incominciare i pagamenti in contanti.

Il ministro menziona i risultati favorevoli finora ottenutisi col nuovo procedimento nella ripartizione del dazio consumo fra l'Austria e l'Ungheria. Annuncia imminente la presentazione di un disegno di legge relativo alla diminuzione delle addizionali all'imposta sulla birra; aggiunge che una parte dei disegni di legge relativi alla riforma delle imposte dirette è già bell'e pronta e che gli altri progetti tuttora in lavoro, saranno pronti fra breve.

Il ministro osserva però che il tempo che ancor rimane della corrente legislatura è troppo breve e quindi non sufficente allo studio di una riforma così importante.

Annuncia infine la presentazione di un disegno di legge relativo ad investizioni, specialmente per costruzioni di ferrovie, di ponti e di strade, osservando che per queste investizioni, le quali per l'anno prossimo richiederanno dai 75 a 76 milioni di corone, non si ricorrerà ad alcun prestito ma bensì si impiegheranno unicamente le esistenze di cassa.

L'esposizione finanziaria fu accolta da vivissimi applausi; il bilancio fu assegnato alla Commissione finanziaria.

BUDAPEST 10 (N). Il *Pester Lloyd* annuncia che il re Francesco Giuseppe ha conferito al vicepresidente della Camera dei magnati, Clemente de Ernuszt, la dignità di consigliere intimo.

A secondo vicepresidente della Camera dei magnati verrà eletto probabilmente il consigliere intimo barone Colomano Kemenyi.

Per la riapertura di Montecitorio.
Niente discorso della Corona.

ROMA 10 (N). Sembra esclusa definitivamente l'idea di chiudere la sessione. Saracco avrebbe infatti dichiarato inutile ora un discorso della Corona, che sarebbe solo una ripetizione del programma del ministero che egli intende di esporre al Parlamento.

I MINISTRI ITALIANI A CONSIGLIO.
I bilanci.

ROMA 10 (N). Il Consiglio dei ministri è convocato per domani. Rudinì e Saracco, stando ad informazioni ministeriali, si sarebbero posti d'accordo su quanto riguarda la questione dei bilanci, tanto per le spese che si devono aumentare e per gli sgravi che si è stabilito di concedere, quanto per il modo di farvi fronte senza turbare l'equilibrio del bilancio.

Fra sovrani e principi.

ROMA 10 (N). L'*Italie* dice che i sovrani torneranno a Roma alla fine del mese.

TORINO 10 (N). Il principe Luigi Napoleone è ripartito per la Francia.

BUDAPEST 10 (N). Il duca e la duchessa di Sassonia-Meiningen, arrivati qui ieri sera, partiranno stasera per Bucarest.

Il principe ereditario Ferdinando di Rumenia e consorte partiranno per la stessa città domani mattina.

BERLINO 10 (N). Si annuncia da Atene che l'imperatrice Federico farà fra breve una visita alla Corte greca.

L'imperatrice Federico si recherà la prossima primavera a Nizza dove s'incontrerà con sua madre, la regina Vittoria d'Inghilterra.

La regina Margherita in Piemonte.

TORINO 10 (N). Si accerta che la regina Margherita non verrà a Stupinigi prima del giorno 21; ma vi rimarrà poi circa quattro settimane.

IL DUCA DEGLI ABRUZZI in Svezia.
LA «STELLA POLARE.»

STOCCOLMA 10 (N). Il duca degli Abruzzi, accompagnato dal capitano Cagni, è partito alle 9.20 di ieri sera per Cristiania, salutato alla Stazione dal principe Bernadotte, dai ministri, dalle alte cariche della Corte e da grande folla che lo salutò rispettosamente.

La Società svedese di antropologia e geografia con voto unanime nominò il duca Luigi membro onorario della Società.

ROMA 10 (N). Si annuncia da Cristiania che il duca degli Abruzzi ha stabilito di mettere in vendita la *Stella Polare*. Qualora l'asta andasse deserta, disporrà che venga inviata in Italia.

Per il genetliaco di Verdi.

MILANO 10 (N). Per il genetliaco di Verdi, stasera al Teatro dal Verme si diedero l'*Ernani* e un atto del *Nabucco*, e al Teatro dei Filodrammatici il *Ballo in maschera*, fra grandi richieste di *bis*, applausi ed entusiastici evviva a Verdi.

Il re di Serbia alle manovre.

BELGRADO 10 (N). Il re Alessandro è partito ieri per le manovre di Jagodina, coi ministri della guerra, dei lavori pubblici, del culto e del commercio. Inoltre accompagnano il re i generali Java Gruic, Sreckovic, Markovic ed Oskovic.

Manifestazione dantesca proibita a Trento.

TRENTO 10 (N). Domani ricorre il quarto anniversario dell'inaugurazione del monumento che il Trentino, col concorso della nazione, eresse a Dante Alighieri, a Trento. Per tale solenne ricorrenza era stato divisato di fare una grande manifestazione popolare in onore di Dante; un corteo delle Associazioni cittadine, con una fiaccolata e concerti, avrebbe percorso la città recandosi in Piazza Dante. Ma la Polizia la proibì per viste d'ordine pubblico.

Consimili manifestazioni, anche recentemente, furono permesse, e non diedero occasione ad alcun turbamento dell'ordine.

Domattina la Giunta municipale col podestà dott. Brugnara alla testa, si recherà in corpore, scortata dai vigili e valletti municipali in gran gala, a deporre una corona sul monumento a Dante. Durante il passaggio di questo corteo, sarà vietato ogni assembramento.

GIAPPONESI IN ITALIA.

ROMA 10 (N). Il barone Sancioski, ispettore medico della marina giapponese è giunto a Roma, desiderando di visitare a Spezia l'ospedale di marina. E' pure giunto il professore Shelia, direttore dell'Università di Tokio. Visiterà l'arsenale di Spezia.

Navigli ed equipaggi francesi scomparsi.
300 vittime.

LONDRA 10 (N). Il *Times* ha da Saint John (Terra Nuova) che, dopo la burrasca del 12 settembre p. p., non si è più avuta alcuna notizia di 17 navigli francesi di Saint Pierre con un equipaggio complessivo di 200 persone. Queste vittime aggiunte a quelle degli altri navigli francesi naufragati dànno un totale di 300 persone perite in quella terribile catastrofe. Inoltre annegarono anche alcuni pescatori della Terra Nuova.

Accidente ferroviario.
Tre morti.

GRANVARADINO 10 (N). Sulla linea ferroviaria industriale di proprietà del conte Eugenio Zichy, deragliò un treno diretto da Remecz a Granvaradino. Una vettura passeggeri precipitò nel fiume Jadu. Tre persone rimasero uccise ed otto ferite.

Terribile grandinata.

FOGGIA 10 (N). Oggi cadde qui una grandinata terribile. Oltre ai danni nelle campagne, le rotture di lastre, insegne e fanali in città furono larghissime. I chicchi erano grossi come uova.

Assassinio a scopo di furto ad Ancona.

ANCONA 10 (N.) A mezzo giorno sulla via Orefici, centralissima, fu uccisa con cinque pugnalate, a scopo di furto, Elvira Bevilacqua, cinquantenne, ritenuta danarosa, di costumi equivoci. Gli assassini sono ignoti.

Alla Camera rumena. BUCAREST 10 (N). La Camera elesse a vicepresidenti Delavrancea, borgomastro di Bucarest, e Camarasceo al posto di Filippesco, nominato ministro d'agricoltura, e di Bogdan, nominato a generale al ministero dell'interno.

Per la convocazione della Dieta boema. PRAGA 10 (N). Nell'odierna seduta della Giunta provinciale della Boemia, l'assessore provinciale Skarda propose d'invitare il Governo a convocare la Dieta quanto prima.

I due assessori provinciali tedeschi si dichiararono contrari alla convocazione della Dieta prima delle elezioni della Camera, affermando che l'attuale situazione politica creata dallo scioglimento della Camera e dalle imminenti elezioni politiche, potrebbe compromettere il regolare e tranquillo disbrigo degli affari della Dieta. Il maresciallo provinciale dichiarò che, nel caso venisse interrogato in proposito, egli appoggerà la proposta di convocare la Dieta. La proposta Skarda venne quindi approvata contro i voti dei due assessori provinciali tedeschi.

Per l'arte e per la scienza, in Serbia. BELGRADO 10 (N). Alla riapertura della *skupcina* verranno presentati tre disegni di legge riflettenti il teatro, il museo e la biblioteca nazionale.

GIULIO MARY 5

IL MARITO DELL'AMANTE

(Continuaz. e fine di «Vergogne segrete»)

Quando Luisa uscirà da lì sarà disonorata... abbasserà la testa, la sua fronte sarà rossa e l'anima sua sarà imbrattata... e la sua mente si sarà aperta a una vergogna che ella avrebbe ignorata per tutta la vita... Vedi, il delitto di avere costretto nostra figlia a toccare col dito questa lebbra orribile è un delitto abbominevole come quello del figlio che uccide la madre.

— Sì, sì, sì, - diceva la vecchia.

— E non si tratta di un errore, vedi, si tratta di una macchinazione atroce... di un progetto spaventevole...

— E' vero...

— E colui che ha commesso un simile delitto, non può essere che Fargeas... Il suo odio mi perseguita sino in fondo a Parigi, anche quando potrebbe credere che l'ho dimenticato e che non mi occupo più di lui...

— E' vero, non può essere che Fargeas!

— E quando un uomo ha commesso un delitto simile, non merita nessuna pietà, nessun perdono!

— Nessuna pietà, nessun perdono.

— E sai che cosa farò, quando avrò in mano le prove della nuova infamia di quest'uomo?

— Che farai, Guebriand?

— Lo ucciderò come si uccide un cane arrabbiato!

E l'infermo alzava in aria i suoi due grossi pugni chiusi, e tutta la sua faccia esprimeva un odio mortale, che nulla potrebbe addolcire. Quest'odio egli lo aveva nel sangue, lo respirava intorno a sè, era la sua vita, la sua passione... e il suo sogno era appunto di poter sfogare questo odio....

L'idea di un perdono dato a Fargeas, dell'oblio di tutto, nemmeno gli veniva... Questa idea l'avrebbe fatto ridere....

Tra questi due uomini era una guerra a morte, in cui uno dei due agenti doveva soccombere.... ma in cui tutte le probabilità erano per Fargeas!

Dopo alcuni istanti di silenzio, Guebriand si alzò.

— Bisogna che esca - diss'egli - bisogna che vada a vedere quello che avviene.

– Dove vai?

— Non ne so niente... a prendere informazioni prima di tutto... sono le informazioni che in seguito mi condurranno....

— Ma non puoi uscire solo a questa ora....

— E chi vuoi che mi accompagni?.. Non siamo soli, mia povera moglie, adesso più che mai?

Si spogliò in fretta, indossò gli abiti della domenica, prese un po' di denaro e si disponeva a uscire quando picchiarono alla porta. Il cuore balzò loro nel petto; divennero pallidissimi. Chi era?

Guebriand andò ad aprire e indietreggiò.

Passate le nove della sera, la Fourchotte spegneva i lumi della scala; il pianerottolo era dunque immerso nell'oscurità e Guebriand che distingueva l'uniforme di un soldato senza vederne la faccia, non aveva potuto trattenere un gesto di sorpresa.

L'uomo entrò, fece qualche passo nella camera e l'infermo lo riconobbe. Era Paolo Levigier.

— Ah! disse Guebriand - siete voi, signore che avete veduto Luisa?

— Sì, sono io che ho pregato mio padre di raccontarvi tutto.

— E voi non credete, non è vero?... non credete che mia figlia?...

Egli non poteva finire: il dolore lo stringeva alla gola e lo soffocava.

— No - rispose l'ufficiale - sono sicuro che la signorina Luisa è una ragazza onesta, signor Guebriand... Si tratta di un errore deplorevole, incomprensibile, o di un delitto...

— Di un delitto, signore, di un delitto mostruoso! fece Guebriand, che si era rimesso a piangere, singhiozzando, simile a un fanciullino.

— Ed è perchè lo credo, perchè ne sono sicuro, signor Guebriand, che sono venuto a offrirvi i miei servigi... Disponete di me, del mio tempo come meglio vi piacerà...

— Oh! grazie, signore, grazie!

Discesero insieme e se ne andarono per la via dei Poissonniers fino a che incontrarono una vettura.

I fiaccheri sono rari in questo quartiere di Parigi, e fu soltanto verso il posto di polizia del boulevard Ornano che essi poterono chiamare un cocchiere che passava vuoto.

Entrarono al posto di polizia e il fiacchere li aspettò davanti alla porta.

— Parlate voi, signor Levigier, io non potrei, sono troppo commosso... Mi sembra di sentirmi male....

E con gli occhi fissi verso le due porte di fondo dietro le quali era il ridotto che serviva di carcere al posto, il pover'uomo mormorava con un grande battimento di cuore:

— Se ella fosse lì, ancora!...

Ma il brigadiere al quale il sottotenente spiegava l'oggetto della loro visita, rispose che non aveva conoscenza di nessun arresto di donna, di nessuna „retata di prostitute fatta nel quartiere".

— In questo momento, nella prigione del posto non ci sono che due vagabondi che alcuni sergenti di città hanno sorpreso alcuni minuti fa a rubare dei tubi di piombo in una casa abbandonata.

Dopo una domanda di Levigier, il brigadiere riprese:

— E' soltanto alla prefettura che potrete avere informazioni precise... E' senza dubbio lì che hanno condotto quella ragazza...

— Ma gli uffici a quest'ora sono chiusi...

(Continua)

Conferenze episcopali. VIENNA 10. Il Comitato dell'episcopato austriaco si radunerà a una serie di conferenze il giorno 6 novembre. In vista delle prossime elezioni generali, si annette importanza politica a questa riunione, cui interverrà anche il cardinale arcivescovo Missia.

Il varo d'una nave da guerra russa. PIETROBURGO 10 (N). A Nicolajeff è stata varata la nave da guerra *Knjae Totemkin Tawriceskij* che farà parte della squadra navale russa del Mar Nero.

Un colonnello che aveva ucciso un giornalista. KIEW 10 (N). Il colonnello Stascewsky, che era stato condannato alla reclusione in fortezza per aver ucciso il redattore di un giornale, è stato graziato e tosto scarcerato.

Consiglio di ammiragli. ROMA 10 (N). Oggi alle ore 16 presieduto dall'ammiraglio Accinni si riunì il Consiglio superiore della marina.

Un'inchiesta sugli affari a termine. VIENNA 10 (N). Domani s'inizierà al ministero dell'agricoltura l'inchiesta fra gli interessati agli affari a termine coi prodotti agricoli. Nel primo gruppo verrà udito come perito l'ex-deputato di Trieste cav. Giuseppe Basevi.

Dividendo. VIENNA 10 (N). Il consiglio d'amministrazione della fabbrica di armi ha deciso di proporre al congresso generale degli azionisti di ripartire dall'utile netto di corone 786.532 ottenutosi fino al 1. luglio p. p. di un dividendo di 12 corone per azione.

La baronessa Ketteler scomparsa?

Il *Nuovo Fanfulla* ha da Berlino: Tutte le ricerche per sapere ove si trovi attualmente la vedova del ministro di Germania, assassinato a Pechino, barone de Ketteler, sarebbero riuscite vane malgrado le premure fatte ed ascoltate, da parte di M. H. B. Ledgard, padre della baronessa.

Questa, si sa, lasciò la Cina alla fine di agosto per recarsi a Jokohama, ove avrebbe dovuto incontrarsi con un fratello; ma da allora in poi nessuno più vide la signora.

LO SCIOPERO DI TAFF VALE.

Un *meeting* generale degli adetti alle ferrovie di Taff Vale, di Barry, di Rhyumei e di Cardiff fu tenuto in quest'ultima città per risolvere la questione degli 80 operai avventizi assunti in servizio dalla *Taff Vale Company* durante l'ultimo sciopero.

Fu discussa ed approvata a maggioranza la proposta di Sir W. T. Lewis di costituire un comitato per la compilazione di un programma di conciliazione.

Il comitato risultò composto di 28 membri sotto la presidenza di Sir Lewis.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria della compianta signora Marina Lanzi, dal dott. Giovanni Artico, cor. 10; dalla famiglia Dall'Arm, cor. 10; da alcuni impiegati municipali, cor. 80; dall'avv. Vittorio Mandel e consorte, cor. 15; dai componenti la Direzione dell'Unione Ginnastica, colleghi del consorte dell'estinta, cor. 50.

Per onorare la memoria del compianto signor Pietro Amodeo, dal signor Carlo Lustig, cor. 20.

Per onorare la memoria del signor Abramo Norsa fu Michele, dagli amici dei nipoti Enrico e Vittorio Camerino, c. 20.

Camera di commercio. Ecco l'ordine del giorno della seduta pubblica della Camera di commercio e d'industria che avrà luogo domani, venerdì, alle 6.30 pom.:

1. Lettura del protocollo delle sedute 30 maggio e 2 luglio. — 2. Comunicazioni. — 3. Rapporto di C. W. Küchler sul Congresso internazionale commerciale di Filadelfia. — 4. Nomina di uno stivatore di bastimenti. — 5. Nomina di Commissione per lo studio dei progetti di legge concernenti: il contratto di servizio per assistenti di negozio; la regolazione dei rapporti di diritto privato degli agenti di commercio e dei commessi viaggiatori; modificazioni di alcune disposizioni del Regolamento industriale riflettenti gli operai; regolazione del riposo domenicale per gli esercizi industriali. — 6. Nomina di assessori mercantili presso il Tribunale commerciale marittimo. — 7. Nomina di assessori presso il Governo marittimo. — 8. Proposta in merito ai contributi per Istituti d'istruzione locali.

La Camera si tratterà quindi in seduta riservata, per il conferimento degli stipendi e sussidi della „Fondazione Costantino bar. de Reyer".

Per un monumento a Dante. Al signor Podestà, avv. Sandrinelli, presidente del Comitato, costituitosi in seno alla Delegazione municipale, per il monumento a Dante, è giunta in questi giorni una lettera di Luca Beltrami, l'illustre architetto milanese, con la quale, fatto plauso all'idea di erigere nelle nostre terre un monumento a Dante Alighieri, offre il suo contributo alla nobilissima opera.

I giudizi arbitramentali delle Casse per ammalati. E' noto che secondo il § 41 della legge 30 marzo 1888 sulle casse per ammalati le controversie fra le persone assicurate e le casse distrettuali su pretese di soccorso appartengono esclusivamente alla competenza del giudizio arbitramentale della cassa stessa e che per la esecuzione delle decisioni del Giudizio arbitramentale è chiamato il competente giudizio dell'obbligato alla prestazione.

Ora in seguito ad un dubbio provocato da una cassa ammalati, il ministero dell'interno comunica le disposizioni che secondo le nuove leggi di procedura civile valgono in proposito.

L'art. XIII della legge d'introduzione alla norma di giurisdizione stabilisce che i giudizi ordinari dovranno a richiesta prestare assistenza legale ai giudizi industriali e arbitramentali, qualora la richiesta sia fondata nella legge, l'atto ufficioso da eseguirsi sia ammissibile per legge e che il giudizio richiesto sia competente. Ora poichè la legge d'introduzione al Regolamento di procedura civile dichiara all'art. XII, N. 5 che restano inalterate le prescrizioni sui giudizi arbitramentali delle casse per ammalati, i giudizi ordinari non possono sottrarsi sotto le condizioni di legge all'obbligo di eseguire a richiesta atti ritenuti necessari dagli arbitri e che essi non sono autorizzati ad eseguire. La relativa domanda va fatta al Giudizio distrettuale, nel cui circondario l'atto deve essere eseguito.

✱ Fra il ministero dell'interno e il Giudizio arbitramentale di una Cassa distrettuale per ammalati sorse testè una divergenza di opinioni circa i diritti di sorveglianza che spettano alle autorità politiche, divergenza che venne ora decisa dalla Corte di giustizia in affari amministrativi.

Secondo il § 41 della legge sulle Casse per ammalati, le divergenze fra le persone assicurate e le Casse distrettuali per ammalati spettano, com'è detto più sopra, alla competenza dei Giudizi arbitramentali, contro le cui decisioni non sono ammessi rimedi di legge o petizioni. Con ciò la Cassa voleva esclusa dalle decisioni del proprio Giudizio arbitramentale anche ogni ingerenza dell'autorità politica, la quale invece aveva annullato una decisione perchè il Giudizio arbitramentale non era stato legalmente costituito.

Nella decisione suprema è detto che per il § 41 della legge è tolta bensì alle parti la possibilità di ricorrere contro i Giudizi arbitramentali alle autorità amministrative e di invocarne l'intervento quali autorità di sorveglianza a sensi del § 19 della legge. Ciò non toglie però che l'autorità possa entro certi limiti intervenire da sè. All'autorità dello Stato compete in fatti la sorveglianza sulle Casse affinchè queste in ogni loro atto ottemperino alle leggi e agli statuti. Tale sorveglianza si estende a tutti gli organi della Cassa, quindi anche ai Giudizi arbitramentali. Si sottrae bensì all'esame dell'autorità di sorveglianza il contenuto meritale della decisione, non così il modo con cui la decisione venne presa. Nel caso concreto la costituzione del Giudizio arbitramentale non era avvenuta nelle forme stabilite dalla legge, perchè invece che di cinque era formato di quattro membri. L'intervento della autorità per togliere questo difetto originario e formale del Giudizio si deve quindi ritenere pienamente giustificato.

Giuseppe Verdi a Trieste. A proposito del soggiorno di Verdi a Trieste, nell'autunno del 1850, un assiduo che lo sa da certa fonte, ci assicura che il particolare della campagna Severi, ove Verdi avrebbe abitato, non è interamente esatto. Verdi, amico del proprietario di quella campagna, trovandosi a Trieste nell'autunno del 1850, si recava quasi ogni giorno a pranzo dal suo amico, ma pernottava in città. A questo proposito lo stesso signore ci narrò un particolare interessante. Quando al signor Severi nacque un figlio, Verdi inviò all'amico alcune note musicali, che volevano essere le prime battute d'un inno di gioia per la nascita del piccino.

Dopo parecchi anni, quel bambino, divenuto uomo, si ricordò di quel brano di musica, e volendo adornarlo della firma autografa del Maestro, glielo inviò a Busseto, ricordandogli la storia di quelle note. Verdi gli rispose che da parecchi anni non faceva nè accettava dediche. In quanto alla musica, se ci teneva molto, gliela avrebbe rimandata; ma lo pregava di lasciargliela, chè l'avrebbe distrutta.

Dunque, a proposito di Verdi a Trieste, egli fu parecchie volte nella campagna Severi, ma non vi abitò, nel preciso senso della parola. Quindi era ingiustificata la domanda di quei privati, che alcuni anni fa chiesero al Municipio di battezzare dal nome di Giuseppe Verdi la via delle Mandrie, che conduce appunto alla campagna Severi.

La linea del Lloyd per l'Africa orientale. Apprendiamo da una comunicazione del *Corr. Bur.* che le trattative fra il Lloyd e il Governo per l'attivazione d'una linea diretta di navigazione per l'Africa orientale sono ora giunte a conclusione. Il risultato è che il Lloyd incomincerà i viaggi regolari col 31 ottobre, e li continuerà alla fine di novembre e di dicembre.

L'itinerario della nuova linea comprende i seguenti porti: Massaua, Gibutti, Aden, Mombassa, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marquez (baia di Delagoa) e Durban (Port Natal).

Tutti questi porti sono buoni scali per i più importanti articoli dell'industria austriaca, quali sarebbero le farine, i legnami, i mobili di legno curvato, i vestiti fatti, le macchine, le ferramenta, i vasellami di ferro smaltato, le cotonerie, le coperte, i fiammiferi, i saponi, il cemento, la carta, la birra, le conserve, gli zuccheri ecc.

Invece potranno essere importati per la via di Trieste articoli come la lana di pecora, grani di cocco, noccioli di palma, arachidi, garofani ecc., cosicchè in avvenire sarà possibile ritirare questi prodotti greggi direttamente dai mercati della costa orientale africana.

Con riguardo alla circostanza che il Lloyd rivolgerà tutta la cura a favorire anche il movimento di passeggeri per l'Africa orientale, saranno impiegati per questa nuova linea piroscafi di prima classe, forniti di tutto il comfort per passeggeri di 1ª e di 2ª classe, nonchè provvisti di dormitoi coperti per i passeggeri di 3ª classe.

Per il proprio nome. Il ministro prussiano dell'interno ha comunicato con circolare a tutte le autorità una recente decisione del giudizio camerale, che dichiara illecito e punibile nei sensi di un'ordinanza aulica, ogni benchè minimo cambiamento nella ortografia dei cognomi. E le autorità hanno avuto già occasione di metter in pratica l'ordine punendo certi tenitori delle matricole ecclesiastiche, che a quest'ordine avevano contravvenuto.

Ora tale fatto c'induce a rimettere per un momento sul tappeto l'antica questione che anche fra noi s'agita da parecchi decenni, contro i preti slavizzatori, alla cui passione politica son dati in balìa i cognomi. Di fronte al Governo prussiano il ministero viennese ha un merito ed è di aver emanato molto prima del suo collega di Berlino, norme precise contro le illecite modificazioni della grafia dei cognomi. Ma ha anche un demerito, che rende nullo il merito: che cioè i ministri a Vienna non si son mai sognati di far eseguire i loro ordini.

Nelle città e nelle borgate dell'intera regione, dove il prete politicante ha mutato la canonica in officina di armi di agitazione slava, ormai non c'è nome che non sia stato o mutilato o storpiato o decorato di accenti e di segni peregrini o persino di sana pianta tradotto. Ogni settimana, se non temessimo la noia dei lettori, potremmo narrare nuovi casi che i nostri corrispondenti ci segnalano. La corruzione dei pubblici libri è ormai così ampia, che la protesta di un singolo offeso o danneggiato non vien neppur degnata di considerazione. Ecco perchè da noi si esige l'intervento del Governo nella forma di una generale revisione dei libri parrocchiali e la restituzione della grafia di tutti i cognomi allo stato primiero.

Di questa opera di riparazione nazionale l'amministrazione politica ha il diritto e il dovere: il diritto, perchè i tenitori delle matricole fungono per legge un ufficio loro demandato dallo Stato e sulla cui esecuzione questo ha quindi naturale sorveglianza; - il dovere, che è conseguenza del mancato esercizio di quel diritto e s'impone al governo verso i cittadini, dei quali esso deve tutelare ogni avere materiale e morale, quindi anche il cognome, che in sè comprende valore morale e spesso valore anche economico.

Ripetere ogni tanto le vecchie norme è inutile finchè non si ripari alle lesioni antiche: questo è necessario ottenere ad ogni costo, affinchè la corruzione non si perpetui e non diventi per lungo andare irreparabile. In una nuova collettiva azione a tale scopo noi verremmo veder uniti tutti i Comuni interessati delle tre provincie, con l'aiuto delle Giunte provinciali e delle Società politiche. Si chieda che la revisione dei libri parrocchiali si accompagni al prossimo censimento, perchè nel nuovo periodo le popolazioni entrino non solo col numero, ma anche con il nome e la fisonomia loro propri.

E appena dopo compiuto questo doveroso atto di riparazione, il Governo riconduca ancora una volta alla memoria dei tenitori delle matricole parrocchiali le norme che proibiscono i mutamenti dei cognomi all'insaputa e contro la volontà delle parti. Purchè l'ordine non sia come finora, solo platonico. Il ministro viennese imiti fino alla fine il suo collega di Berlino: nelle menti dei preti slavizzatori faccia entrare con il veicolo di qualche atto esemplare ciò che la carta e la parola non hanno potuto ottenere.

Nuptialia. La gentile signorina Anna Tripcovich si unì ieri in matrimonio col signor cap. Marco Cebalo.

Congratulazioni ed auguri.

Contro i sinistri marittimi. A Parigi ebbe luogo testè un congresso internazionale della Marina mercantile, che noi abbiamo a suo tempo preannunciato. Ora dagli atti del congresso rileviamo che fra altro furono gettate le basi di un Ufficio marittimo internazionale, il cui obiettivo principale sarà di studiare i mezzi migliori per impedire il verificarsi così frequente dei sinistri in mare, esaminando nuovi perfezionamenti da introdursi nelle navi, i metodi atti a proteggere la vita dei viaggiatori e a diminuire la gravità dei danni materiali subiti dalle compagnie di navigazione.

Sarà poi compito dell'„Ufficio" di studiare un progetto di legislazione marittima internazionale uniforme, nel quale vengano disciplinati e resi obbligatorii per tutti, i provvedimenti contro i sinistri in mare. I progetti elaborati da questo Ufficio verranno assoggettati ad una conferenza internazionale degli Stati rappresentati nell'Ufficio per la promulgazione in via legislativa.

Grazie a questo voto del Congresso, avrà finalmente vita un'istituzione da lungo tempo reclamata dai navigatori. Si deve specialmente all'interessamento del principe di Monaco (appassionatissimo per le cose marinaresche) e all'indefessa operosità del cav. Pesce, consulente tecnico presso la R. Ambasciata d'Italia a Parigi, se la questione potè venire avviata ad una pratica soluzione.

Il principe di Monaco approfitterà della prossima inaugurazione di un nuovo Museo oceanografico da lui eretto, per invitare gli Stati interessati ad una prima conferenza dell'Ufficio marittimo internazionale.

Nella quinta sessione del congresso si trattò poi del miglioramento delle condizioni morali ed economiche della gente di mare, alle cui sorti tutti i delegati dimostrarono vivo interessamento. Furono approvate dodici risoluzioni nelle quali si fanno proposte per l'ordinamento degli uffici di arruolamento, di asili per marinai, per la istituzione di società, di sale di letture, di biblioteche circolanti, per la fissazione delle razioni giornaliere di cibo durante il viaggio con riguardo alla quantità, alla qualità e alle condizioni igieniche, sull'obbligo dei capitani ed armatori di portar seco conserve per la durata massima del viaggio, per il miglioramento delle condizioni di spazio, di luce e di aria dei luoghi destinati al sonno dell'equipaggio.

✱ Il Congresso internazionale di diritto marittimo, del quale abbiamo pubblicato ieri le risoluzioni riguardo la responsabilità degli armatori, ha deliberato che l'armatore fatto responsabile di una colpa non personale può liberarsene sia rinunziando alla nave e al nolo (o non al carico) - come l'intelligente lettore avrà corretto da sè - sia pagando una data somma per tonnellata.

Il terzo celere Trieste Vienna. Chi esamina l'orario invernale testè pubblicato dalla Meridionale, è lietamente sorpreso dal vedervi segnati i due nuovi treni celeri giornalieri, che costituiscono la terza congiunzione celere fra Trieste e Vienna, da tanto tempo reclamata. Ma la gioia è di breve durata: una nota laconica dice che il termine in cui verranno attivati i due nuovi treni, sarà partecipato più tardi. Quando? La circostanza stessa che la nuova congiunzione è compresa nell'orario invernale, dovrebbe dimostrare che le difficoltà maggiori che si frapponevano alla sua attivazione, sono state superate. Secondo il *N. W. Tagblatt* manca di sciogliere alcune questioni d'indole tecnica, ciò che dovrebbe avvenire fra breve.

Come abbiamo già annunziato, il nuovo celere partirà da Vienna alle 7 di sera e sarà a Trieste alle 7.10 della mattina; il corrispondente treno di ritorno partirà da Trieste alle 6.35 pom. e sarà a Vienna alle 6.45 della mattina. Le stazioni di fermata sono: Nabresina, Divacciano, S. Peter, Lubiana, Steinbrück, Marburg, Graz, Bruck, Mürzzuschlag, Semmering, Gloggnitz e Neustadt.

Di confronto agli attuali treni celeri della sera la nuova corsa è abbreviata di più che un'ora. I 589 chilometri verranno percorsi in 12 ore e 10 minuti, dunque con la velocità di 50 chilometri all'ora.

Fu pure provveduto a favorevoli coincidenze con l'Italia.

Corsa ciclistica di resistenza dell'Unione Ginnastica. Domenica scorsa ebbe luogo l'annunciata corsa di resistenza per i soci della Sezione ciclistica dell'Unione Ginnastica. Come già dicemmo, la proclamazione dei risultati fu sospesa in seguito a protesta presentata da uno dei corridori. La vertenza fu risolta dalla giuria, ed ecco ora in succinto i risultati della corsa, dei quali pubblicheremo i dettagli nell'odierna edizione serale.

Il percorso, della lunghezza di 106 chilometri, era il seguente: Trieste (rotonda del Boschetto), Cacciatore, Basovizza, Corgnale, S. Canziano, Britof, Valle del Recca fino a Marcoz, San Pietro di Carniola, Postumia (Adelsberg); — ritorno per Pretoriano (Präwald), Senosecchia, Satoriano (Storie), Cesiano, Opicina, Trieste (piazza dei Foraggi).

Dei 13 iscritti, 9 si presentarono alla partenza e 6 compirono l'intero percorso tracciato. La corsa che era proporzionale (*handicap*) ebbe fine con l'arrivo primo del signor Edilio Holzner che impiegò 4°.9'.44".$^{1}/_{5}$; secondo Giuseppe Protin in 4°.18'.30".$^{1}/_{5}$; terzo Attilio Pontini *schratch* in 4°.15'.35"; quarto „Sprinter" in 5°.8'.15".$^{3}/_{5}$; quinto Ettore Demenia in 5°.51'.21"; sesto maestro Guido Vivi in 6°.25'.30".

Per orfani e vedove di marinai istriani e friulani. Essendo disponibile l'importo di corone 1000 derivante dalla pia fondazione Scaramangà da distribuirsi a sensi dell'art. V *c)* del relativo regolamento fondazionale fra orfani e vedove di marinai del cosidetto Litorale (Istria e Friuli) tutti coloro che intendessero di aspirarvi possono presentare alla Luogotenenza di Trieste fino al 1. dicembre analoga istanza, corredata:

a) della fede di nascita — *b)* del certificato di povertà e di buoni costumi, rilasciato dal rispettivo curatore d'anime e vidimato dal Comune — *c)* del certificato d'incapacità al lavoro — *d)* di qualsiasi altro documento che sia ritenuto il più atto ad appoggiare la domanda e ad influire sul buon esito della stessa.

La Luogotenenza, sentito previamente il Governo marittimo di Trieste, distribuirà il suddetto importo fra i concorrenti meglio qualificati.

Il censimento della popolazione. In seguito all'ordinanza dell'i. r. Ministero dell'interno dd. 25 agosto a. c. in tutto l'impero si effettuerà il censimento generale della popolazione giusta lo stato del 31 dicembre 1900.

Affinchè questa grande operazione statistica, che deve segnare il cammino dei popoli nelle vie dei progressi economici e sociali, possa dare fecondi risultati sì per la pubblica amministrazione come per la scienza, fa d'uopo che le notizie demografiche da rilevarsi sieno possibilmente accertate da documenti ufficiali.

E poichè fra le varie indicazioni sono incluse anche quelle che si riferiscono alla cittadinanza, alla pertinenza comunale, all'età, al luogo di nascita ed allo stato civile, questo Municipio invita tutti gli estranei (non pertinenti a Trieste) residenti in questo Comune, sieno essi cittadini austriaci sieno esteri, a volersi procurare in tempo utile i prescritti recapiti di legittimazione e precisamente il certificato d'incolato da parte del Comune cui appartengono, se cittadini austriaci, ed il regolare passaporto o certificato di nazionalità se cittadini esteri.

Coloro che non sono nati a Trieste od il cui matrimonio non seguì in questo Comune, dovranno provvedersi della fede di nascita, eventualmente di quella di matrimonio, per poter esibire tali documenti all'atto del censimento.

Il giorno in cui avranno principio le operazioni del censimento, e le modalità dell'esecuzione, saranno a suo tempo rese note mediante apposito manifesto.

Il civico Ufficio statistico-anagrafico è incaricato di dare tutte le informazioni e gli schiarimenti atti a facilitare l'ottenimento dei sopra citati documenti di legittimazione.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria del sig. Pietro Amodeo, dai signori Placido e Carlo Giannetto, lire 40 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza.

Congressi sociali. La Società filarmonica triestina di m. e. terrà domenica prossima alle 4 pom. il suo Congresso generale ordinario, nella sala del Coro del Teatro Comunale, con l'ordine del giorno seguente:

1. Lettura del P. V. dell'antecedente Congresso. 2. Approvazione del Bilancio 1899. Proposta di modificazioni allo Statuto sociale. 4. Eventuali proposte dei soci.

La cessazione dell'Istria-Trieste? Un amico ci scrive da Pola comunicandoci che colà corre insistente la voce di una prossima cessazione dell'attività della Società di navigazione Istria-Trieste a favore dell'Ungaro-Croata, che acquisterebbe subito i piroscafi della Società istriana. L'amico ci chiede che cosa ci sia di vero in tale diceria.

Nel mentre ci riserviamo di assumere in proposito più precise informazioni, la gravità stessa di tutto ciò che tal voce significa ci fa confidare che essa non abbia ombra di fondamento.

Non possiamo credere, in fatti, che il servizio delle comunicazioni fra le città della costa occidentale dell'Istria e Trieste sia data nelle mani di una Società slava - chè tale ormai è divenuta, notoriamente, l'ungaro-croata - i cui organi nell'Istria Orientale e nella Liburnia si identificano così spesso con l'agitazione politica e nazionale croata.

Trieste al Congresso di pesca ed aquicoltura di Parigi. Alla metà del mese passato ebbe luogo a Parigi nel palazzo dei Congressi all'Esposizione universale il Congresso internazionale d'aquicoltura e di pesca sotto la presidenza dell'illustre naturalista direttore del museo e membro dell'Istituto Ed. Perrier. Il Congresso è stato molto importante così per il concorso di distinte personalità della scienza, come per le importanti deliberazioni prese. Il congresso fu onorato pure della presenza dei ministri del commercio e dell'agricoltura, i quali vi presero speciale interessamento.

Della nostra città, vi partecipò il prof. Ant. Valle, conservatore del museo di storia naturale e membro del comitato di patronato del Congresso, il quale rappresentava il nostro Comune e le Società scientifiche triestine. Fu nominato vicepresidente in una delle sezioni del Congresso.

Dai giornali di Parigi rileviamo che il prof. Valle presentò alcune relazioni e che in seguito a sua proposta il Congresso espresse unanime il voto: „che i governi prendano le misure più convenienti per rassicurare l'opinione pubblica su quanto concerne la trasmissione della febbre tifoidea e del colera non solamente mediante le ostriche, ma mediante tutti i molluschi in generale".

L'operosità della Poliambulanza e Guardia medica. Nel p. p. settembre si presentarono alla Poliambulanza: ammalati nuovi 1016, con 7383 presenze. Di questi, 114 per cause accidentali.

Nello stesso mese i medici ed il personale subalterno della Guardia medica prestarono in 1062 casi l'opera loro: 800 nella stazione centrale e 262 fuori di questa. Le prestazioni vanno divise come segue: per malori improvvisi in 75 casi; per lesioni accidentali in 420 casi; in casi di suicidio e tentato suicidio 5 volte; in casi di mania 6 volte; constatazioni di decesso 7 volte; emoptoe 6 volte. Nei rimanenti 543 casi si trattava di malessere generale e forme morbose diverse: compresa la estrazione dei denti.

Il massimo delle prestazioni 49 volte (nelle 24 ore) si ebbe il giorno 25; il minimo 22 volte il giorno 5.

Inoltre ai Magazzini generali vennero prestate nel mese di settembre 30 assistenze dai signori magazzinieri.

La Guardia ostetrica fu chiesta nel mese di settembre in 19 casi di urgenza.

Teatro Fenice. Non discuteremo certamente il *Guarany* di Carlo Gomes; esso rimane come ricordo di un'epoca musicale da lungo tempo tramontata, e la sua specialità è appunto quella di essere stato uno degli ultimi sprazzi dati da una forma d'arte che stava per ispegnersi. Il Gomes scrisse infatti il suo *Guarany* in un'epoca nella quale il Boito aveva già dato il *Mefistofele* e Verdi stava per far stupire il mondo con l'*Aida*. Il Gomes attraversò quel periodo di sana e vigorosa evoluzione, senza parteciparvi, forse senza neppure avvertirla. Dotato di vena facile e spontanea, versò nella sua opera un fiume di melodie non sempre nobili, che divennero ben presto popolari; non molto si curò della finezza, per nulla affatto si preoccupò della forma: il successo immediato e popolare che accolse ovunque il suo spartito, bastò a soddisfarlo. Egli persistette nella via intrapresa, che gli parve forse la buona, ma il successo lo abbandonò: nè *Fosca*, nè *Salvator Rosa*, nè *Maria Tudor* seppero rinnovare gli entusiasmi che quasi dappertutto avevano accolto il *Guarany*.

L'esecuzione dataci iersera alla Fenice di quest'opera, fu piena di calore e di buon volere e conseguì un rimarchevolissimo successo di applausi, specialmente da parte del pubblico delle gradinate e della galleria. Quello delle poltroncine, che era era *ultra chic*, si tenne un po' imbronciato, ma ciò passerà probabilmente nelle future rappresentazioni.

I principali interpreti erano già noti per essersi prodotti con plauso nel *Trovatore*; nuovo nella presente stagione era soltanto il basso Sabellico, che udimmo alcuni anni or sono sulle medesime scene quasi *debuttante*, e che ci è tornato ora, dopo fortunose vicende trascorse nell'America del Sud, artista provetto e sicuro. Egli fu un *Cacico* imponente per presenza e sfoggiò una bellissima voce di basso-baritonale ottimamente educata: vigorosa negli scoppi dell'ira selvaggia, morbida e pieghevole nell'espressione della tenerezza. Il più bell'applauso della serata, caloroso ed unanime, fu per il signor Sabellico, dopo l'aria del III atto *Giovinetta nello sguardo*...

La parte di *Cecilia* ebbe nella signora Perchi un'interprete accuratissima: ella fu molto applaudita dopo la ballata del II atto che eseguì con arte e passione, e dopo il duetto col tenore signor Nieddu, che nelle vesti del valoroso e fiero *Pery* sfoggiò le sue squillanti note acute.

Buon *Gonzales* l'Ardito, che replicò la popolarissima ballata del II atto, e che darebbe ancora maggiore risalto alla sua parte, se volesse decidersi ad *aprire* un po' meno.

Egregiamente il basso Limonta e il secondo tenore Di Gennaro; gli altri comprimari non guastarono.

I cori fecero bene; la banda musicale degli *Aimoré* fu in qualche punto un po' troppo... selvaggia, ma è a sperare che continuando a frequentare per alcune sere il palcoscenico di una città europea... finirà con l'addomesticarsi.

Il successo si accentuò specialmente dopo il terzo atto, che è senza dubbio il migliore dello spartito e più degli altri offre varietà di situazioni. Vi sono concertati d'effetto, marcie, ballabili, e si chiude con un combattimento „ad arma bianca e fuoco vivo" che mandò in visibilio il publico più altolocato.

Dopo questo atto gli artisti dovettero comparire parecchie volte al proscenio e con essi il maestro Gialdini, che ha concertato lo spartito con tutta la cura possibile, ottenendo una fusione perfetta fra palcoscenico ed orchestra.

L'allestimento scenico è accuratissimo; gli scenari sono tutti nuovi e belli; il vestiario è decente. Degno di lode anche il corpo di ballo, nel quale si distinse la signorina Aurelia Gabersi.

In complesso uno spettacolo che potrà avere un ottimo successo popolare.

Questa sera seconda rappresentazione.

Teatro Filodrammatico. „Nulla sfugge a due occhi... che hanno buon naso" dice *Bricard*, il vice-capo della Polizia; e scommette col tenente *De Margency* che egli riuscirà a sapere, per mezzo dei suoi abili agenti, dove e come esso tenente passerà la giornata, dalle dodici di giorno alle dodici di notte. Ora c'è per *De Margency* un piccolo guaio in questa scommessa: figuratevi che proprio in quel giorno *De Margency* ha un appuntamento con la moglie dello stesso *Bricard*! Che cosa faccia il povero tenente per isfuggire agli sguardi dell'agente *Borniche* - ch'è incaricato della difficile missione, e che trasformandosi in mille modi gli si appiccica sempre addosso come una mosca (ed ecco il titolo: *La mouche*) - è ciò appunto che si scorge nell'allegra, briosa e movimentata *pochade*; nella quale, per l'equivoco di un'altra coppia di amanti e per la situazione di un altro marito predestinato, sorgono delle situazioni comiche che si annodano e si snodano, provocando ilarità viva e incessante. Non tutto, certamente, è bello e non tutto è nuovo in questa *Mouche*: ci sono

anche degli ingredienti che sono quasi di obbligo nelle *pochades*: come quello dei due mariti che si consolano a vicenda, equivocando reciprocamente sulla disgrazia comune, e non mancano i soliti convegni nei soliti *restaurants*, le donne velate e simili; e nemmeno si può dire che il dialogo sia tutto scintillante di spirito; ma tuttavia elementi preziosi di riso ci sono in tutti gli atti di questa vivace commedia, e molto vi contribuiscono le trasformazioni del poliziotto *Borniche*, che ora si ritrova camuffato da cocchiere, ora da generale, ora da fattorino, ed ora si ritrova perfino sotto la *truccatura* di un avventuriero, del quale appunto la Polizia va in traccia.

Nello sfondo di quell'azione ingarbugliata e complicata c'è poi un pizzico di satira, pungente e gustosa, per la polizia francese: un vice-capo che si crede un'aquila e che finisce col non accorgersi mai di essere turlupinato; che ha fede soltanto nei propri mezzi e poi consulta le sonnambule per iscoprire l'autore di un furto; che vuol far l'uomo serio e va a colazione con una equilibrista da *varietà*; che sa tutto e scopre tutto e poi si lascia guizzar di mano un banchiere cavalier d'industria. Mentre l'atto terzo è forse il più movimentato ma è anche, a nostro gusto, il più banaluccio, il secondo, la cui azione si svolge nel gabinetto del vice-capo della Polizia è il più fine ed arguto e l'autore, il Mars, vi si sbizzarrisce con episodietti e macchiette divertenti. In complesso, il pubblico ride e si diverte; tanto, che ieri la *pochade* fu applaudita ad ogni atto dal numeroso uditorio e avrà certamente un bel numero di repliche, la cui serie incomincia stasera.

L'esecuzione fu buona e, divenendo più rapida, ne avvantaggerà nelle sere successive. Il De Sanctis fu un *Bricard* simpaticamente comico. Vivace e sobria ad un tempo la signorina Borelli. Bene il Sequi, la sig.a Porro-Guasti e gli altri.

Il più grande piroscafo mercantile a. u. Nel *Piccolo della sera* di ieri abbiamo riferito l'avvenuto varo di un nuovo grande piroscafo da carico, di bandiera a. u., costruito in un cantiere sul Tyne per conto di un consorzio cittadino d'armatori e capitani mercantili.

A questo *cargo boat* venne imposto il nome di *Ellenia*. Avrà una portata, in peso morto, di 7100 tonnellate, e di conseguenza 4500 tonnellate circa di registro. Le sue dimensioni sono: lunghezza 370 piedi inglesi; larghezza 48, altezza 31, con un pescaggio a pieno carico di 24 piedi. E' costruito tutto in acciaio meno alcune parti in ferro. L'*Ellenia* sarà fornito di una macchina a triplice espansione di perfezionatissimo sistema, che assicura la massima economia di combustibile, con tre caldaie maggiori, delle dimensioni 11 per 14 ed una superficie di riscaldamento di 5700 piedi quadrati. I cilindri hanno le dimensioni di 24½, per 40 per 68 con 48 di corsa.

Sarà provvisto di otto verricelli a vapore, combinati con numerosi congegni, per poter raggiungere la massima celerità nelle operazioni di carico e scarico. Le boccaporte molto ampie dànno adito a 6 grandi magazzini.

Gli alloggi, spaziosi e forniti del massimo conforto, collocati sopra coperta, fanno, in unione alle molteplici installazioni corrispondenti alle esigenze della vita di mare, degno riscontro al perfezionamento tecnico cui è improntata tutta la costruzione.

L'*Ellenia* fra un mese avrà compiuto il suo allestimento e sarà pronto a prendere il mare pel suo primo viaggio.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto: i piroscafi del Lloyd „Arciduchessa Carlotta" cap. G. Bonomo, da Venezia con 154 passeggeri, „Cleopatra" cap. R. Colledani con 27 passeggeri da Alessandria in contumacia al Lazzaretto di S. Bartolomeo, „Selene" cap. E. Winterhalter da Corfù, l'Albania e la Dalmazia; il piroscafo ottomano „Polis Mitileni" cap. Vegliotis dal Pireo e scali con 3 passeggeri, e il piroscafo a.-u. „Risorto" cap. Chinchella da Sebenico con 5 passeggeri.

★ Partirono i piroscafi del Lloyd „Bosnia" per Metcovich, „Semiramis" per Brindisi e Alessandria, „Urano" per Santos; il piroscafo italiano „Faro" per Palermo, i barks ottomani „Takiri Bahri" per Marianopolis, e „Giorgio" pel Pireo.

Movimento dei navigli a. u. Il piroscafo „Stefania" partì l'8 da Fiume, per Alicante, il „Miramar" arrivò il 6 a Odessa per Barry, il „Buda" arrivò l'8 a Marsiglia da Napoli, il „Napried" arrivò il 4 a Barcellona da Braila, il „Szapary" partì l'8 da Napoli per Genova, il „Bathory" partì l'8 da Valencia per Pernambuco, il „Lucia" partì l'8 da Porto Arthur per Moji, l'„Urania" proveniente da Marianopoli partì il 9 da Costantinopoli per Marsiglia.

Altre notizie marittime. Il piroscafo a.-u. „Clio" il 7 corr., passando il canale di Suez, toccò fondo.

A Porto Said fu visitato da un palombaro, che non gli riscontrò alcun danno. Il „Clio" proseguì per Trieste.

— Il piroscafo norvegese „Hirundo" arrivò il 3 corr. ad Aahruus proveniente da Pensacola, con perdita di una parte del carico di coperta.

I reclami del pubblico. Alcuni abitanti e negozianti del rione di Barriera vecchia ci scrivono lagnandosi della deficenza numerica degl'impiegati addetti alla succursale dell'ufficio di Posta, sito nella piazza omonima. Nelle ore antimeridiane - dicono i reclamanti - il pubblico che vi accorre è servito piuttosto lentamente, ma alla fin fine è servito; ma nelle ore pomeridiane, e specialmente dall'1 alle 5, un solo impiegato è addetto a tutte le manipolazioni di posta, telegrafo e cassa di risparmio, sicchè non avendo egli il dono dell'ubiquità, avviene che chi debba raccomandare una lettera o spedire un telegramma, oppure acquistare semplicemente un francobollo, deve aspettare qualche volta fino a 10 minuti, prima che egli abbia terminato il lavoro a cui sta attendendo per altri.

★ Un altro reclamo di carattere postale ci è pure pervenuto da più parti in questi giorni. Il pubblico si lagna che i nuovi francobolli in corone e centesimi sono male ingommati e si staccano dalle lettere, ciò che può essere causa di spiacevoli incidenti.

Oggetti rinvenuti. Lo scolaro Carlo Branatner, abitante in campo San Giacomo N. 10, depositò ieri all'ispettorato di S. Giacomo un portamonete contenente un piccolo importo di denaro, rinvenuto sulla pubblica via.

— Un signore depositava ieri al Comando dei vigili una borsetta di stoffa nera, contenente un lavoro femminile e un fazzoletto, rinvenuto al passeggio di Sant'Andrea.

Due ricorsi accettati. Iermattina, davanti a questo Tribunale provinciale, quale giudizio di ricorso in affari contravvenzionali, venne discusso il ricorso del signor Giovanni Nabergoi, contro la sentenza che lo condannava a 50 corone di multa, per offese alla guardia municipale Ciuk, pronunciate durante le elezioni a Prosecco.

Com'è noto, il Nabergoi aveva detto alla guardia, in presenza di altre persone, che dopo aver veduta la scheda dell'elettore Germek, aveva esclamato: *Così va ben! Evviva!* Inoltre il Nabergoi aveva aggiunto „che le guardie non fanno il loro dovere ma si dedicano ad agitazione politica".

Al dibattimento di ieri fu di nuovo escusso quale teste il commissario luogotenenziale sig. Czermak, il quale sostenne, come nel primo esame, di non poter dir altro se non che il Nabergoi aveva pronunciato quelle parole soltanto dinanzi a lui. Fu pure esaminato il Germek, che escluse categoricamente di avere lasciato vedere la propria scheda alla guardia Ciuk, non solo, ma neppure ad alcun altro, perchè la tenne in saccoccia fino al momento in cui la depose nell'urna. Passando dinanzi al Ciuk egli aveva detto: Buon giorno, evviva! - al che il Ciuk aveva risposto soltanto con il: buongiorno.

I giudici, in base alle risultanze complessive del processo, trovarono di accogliere il ricorso pronunciando sentenza di assoluzione nei riguardi del Nabergoi.

Nella motivazione della sentenza è detto che in base alle risultanze processuali la Corte non trova stabilito che il Nabergoi si fosse espresso con le parole in questione dinanzi alla guardia, ciò che soltanto avrebbe potuto costituire la contravvenzione di offesa ad organi dell'autorità prev. al § 312 Codice penale, per il quale fatto il Nabergoi fu condannato. Trova la Corte del pari escluso formalmente, che la guardia Ciuk siasi espressa con le parole attribuitele dal Nabergoi verso l'elettore Germek, come trova assodato ch'esso Nabergoi espresse le accennate frasi ledenti l'onore del Ciuk dinanzi al commissario luogotenenziale. Epperò la Corte trova in questo fatto senz'altro gli estremi dell'offesa all'onore in forma privata, come prevista al § 498 C. p.; ma essendo mancata la querela privata del Ciuk essa doveva pronunciare sentenza di assoluzione.

★ Il secondo ricorso, di cui i giudici ieri mattina si occuparono, fu quello presentato dalla bambinaia Anna de Chiurco, la quale ultimamente venne condannata a 14 giorni d'arresto, sotto l'accusa di avere barbaramente dato dei pizzicotti alla bimba Antonietta Vidali, di mesi 15, affidata alla sua custodia. Questo fatto destò molta impressione in città, per cui è certo che esso non sarà ancora uscito dalla memoria dei lettori.

Al dibattimento tenutosi ieri, in sede pretoriale emersero contro la Chiurco indizi gravi, suffragati validamente dalle testimonianze della madre della bimba martoriata e dell'infermiera Maria Dolce, nonchè dal certificato esteso dal medico dott. Pattay, che a richiesta della madre aveva visitato la bimba.

Avendo però il Giudizio di ricorso fatto luogo alla domanda dell'avvocato Cusin, difensore della Chiurco, coll'escutere nuovi testi e assumere altre informazioni, ieri il dibattimento si presentò sotto un aspetto ben diverso dal primo.

Teresa Moritz, escussa quale teste, depose che vide più volte la madre della bimba, Elena Vidali, donna molto nervosa, gettare violentemente al suolo la figliuoletta, che la vide spessissimo lavare la piccina, percui avrebbe dovuto accorgersi se essa avesse avuto delle lividure sul corpo. Sa dire la teste che il medico dott. Stuparich non volle rilasciare alcun certificato alla Vidali e che allora questa dichiarò che si sarebbe rivolta ad altro medico.

Stefano Moritz, marito della suddetta, depone di aver rilevato dalla bocca della Vidali che l'infermiera Dolce non voleva deporre quale teste nel dibattimento contro la bambinaia, qualora i Vidali non le avessero promesso di tenerle a cresima un figlio.

Il medico dott. Pattay, escusso personalmente, dichiarò che la propria scienza non poteva dir altro se non che, visitata la bimba, aveva riscontrato nel di lei corpo delle macchie paonazze e giallo-verdastre in forma di farfalla ad ali spezzate, ciò che, a suo parere, doveva essere causato da pressione digitale. Fu perciò che accolse il parere della madre della bimba, tanto più che la Vidali ebbe poi ad assicurarlo che, dopo licenziata la bambinaia, la piccina si era prontamente ristabilita.

La Corte, fondandosi sulla deposizione del medico, pur constatando che il fatto oggettivamente sussiste, non potè convincersi della colpabilità della bambinaia, e ciò perchè la deposizione della Vidali era stata da più testi e da parecchie circostanze processuali smentita se non nell'essenza almeno in molti particolari; trovò quindi di assolvere la Chiurco.

Morte improvvisa. Ieri mattina, poco dopo le 11, il portinaio della casa in via del Broletto N. 14, Bartolomeo Pippan, d'anni 55, stava facendo pulizia nelle scale, quando, colto da improvviso malore, cadde rovescioni. Alcuni inquilini lo trasportarono a braccia nella sua abitazione e fecero quindi telefonare alla Stazione centrale di soccorso. Recatosi colà il medico d'ispezione, non potè fare altro che constatare il decesso, avvenuto per insulto apoplettico.

Uno specialista in fisarmoniche. Circa cinque mesi fa, il muratore Pietro Hermann, abitante in via delle Lodole N. 45, affidava al carpentiere Giuseppe L., abitante in via del Molino a vento, una fisarmonica del valore di 42 corone e un oriuolo con catena d'argento del valore di corone 12, con l'incarico di consegnare il tutto a un suo conoscente, che doveva farvi alcune riparazioni.

Qualche tempo dopo il Hermann venne a sapere che il L. aveva venduto la sua fisarmonica e aveva impegnato l'oriuolo e la catena presso il Monte di Pietà, percui si recò da lui e con non poca fatica riuscì a farsi dare il viglietto di pegno dell'oriuolo.

Per il rimanente il L. gli promise di indennizzarlo; ma i giorni passarono e il Hermann non vide mai comparire il suo uomo, percui ieri si recò a denunciarlo all'ispettorato di S. Giacomo.

Nello stesso tempo l'operaio Antonio Triler, abitante in via della Tesa N. 7, presentava una denuncia contro stesso L., al quale circa un mese fa aveva pure consegnato una fisarmonica per farla riparare e non era più riuscito ad ottenerne la restituzione.

Il L., che a quanto sembra tiene in casa quell'istrumento, si rifiuta di riconsegnarglielo adducendo futili pretesti.

A proposito di un amico. L'operaio Giovanni Slaico, che come riferimmo ieri denunciò alla Polizia l'ex cocchiere Emilio S., imputandolo di avergli rubato una pipa di schiuma, ci prega di rilevare ch'egli, benchè invitato dallo S. a recarsi con lui all'osteria, non accettò l'invito e che il denunciato non è suo amico, ma persona da lui conosciuta soltanto di vista.

Imprese di ladruncoli. L'ufficiale di Polizia Titz, passando ieri mattina con due agenti per la via Arcata, s'imbattè nei due ben noti ladruncoli, già facenti parte della banda Bellabestia e Comp., Luigi S., d'anni 15, sfrattato da Trieste, e Ignazio F., d'anni 16. Uno dei due portava una gabbia e l'altro un sacco pieno, per cui il funzionario si accostò loro, e:

— Digo muli, cossa gavè in quel saco? de chi xe quela cheba?

— Xe roba trovada, sior Giorgio, rispose in modo insinuante il S.; nel saco xe un pochi de stivai roti...

Uno degli agenti vuotò il sacco, dal quale uscirono 7 paia di stivali usati.

I due mariuoli, che da qualche giorno erano ricercati dall'autorità perchè sospetti di aver rubato a una signora un portamonete contenente 22 corone, furono scortati alle carceri di via Tigor.

La cronaca dei furti. Una guardia di p. s. di piantone dinanzi alla Pescheria nuova, ieri nel pomeriggio vide passare per la via della Stazione un giovanotto che teneva un involto sotto la giacca. Insospettitosi, il funzionario gli si avvicinò e gli chiese che cosa contenesse quell'involto.

— Un capel vecio, rispose imbarazzato il giovane; lo go comprà par pochi soldi e adesso lo porto a casa.

La guardia però, non soddisfatta di quella risposta, incominciò a tempestarlo di domande.

— Ben, basta che la me lassi in libertà, ghe dirò che lo go ciolto a bordo de un vapor.

Il funzionario allora condusse il giovane alla Polizia dove, messo alle strette, confessò di aver rubato quel cappello al suo padrone, il cappellaio Sisti.

L'arrestato che si chiama Giovanni P., d'anni 17, venne condotto in via Tigor.

★ Dalle guardie di p. s. venne arrestata ieri mattina la prestaservizi Anna V., d'anni 25, da Pirano, la quale, come abbiamo narrato ieri, è imputata dalla sua padrona la signora Maria M., abitante in via del Coroneo N. 11, di aver rubato due camicie e un paio di stivali appartenenti ad un suo inquilino.

★ La notte decorsa, in via Cavana, venne arrestato il facchino Pietro G., di 36 anni, da Trieste, pertinente a Gorizia, perchè trovato in possesso di una sedia di ferro di furtiva provenienza.

★ Ieri mattina alle 4 e mezzo venne arrestato certo Antonio I., d'anni 70, senza occupazione, da Capodistria, perchè rubava in un caffè un bicchiere valutato 40 centesimi.

★ All'uscita del Punto franco vennero arrestati ieri i braccianti Roberto K., di 29 anni, da Trieste, pertinente a Stein e Giovanni V., d'anni 28, da Trieste, pertinente a Monfalcone, perchè trovati in possesso ciascuno di 6 chilogrammi di uva passa, rubata durante il lavoro a bordo del piroscafo „Samos".

Un manrovescio con conseguenze. Il muratore Alfredo Prunch, d'anni 19, da Servola, dimorante al N. 116 di quella villa, occupato nei lavori della linea ferroviaria presso il villaggio, sabato scorso ricevette dall'ingegnere Ivanich un potente manrovescio che lo lasciò intontito. Durante la giornata la guancia sinistra gli si gonfiò straordinariamente ed ora è tutta tumefatta. Ieri il Prunch, dopo essersi fatto visitare da un medico, mosse denuncia contro il suo percotitore.

Durante il lavoro. Il fabbro Riccardo Riccetti, d'anni 25, abitante in via del Belvedere N. 4, ieri l'altro mattina, mentre lavorava, fu colpito all'occhio destro da un pezzetto di ferro, che gli rimase infisso nella congiuntiva. Ad onta di quell'incomodo, egli continuò il suo lavoro, ma ieri mattina dovette recarsi alla Guardia medica, dove gli furono prestate le cure del caso.

Il garzone fabbro Orlando Fabiani, di anni 14, riportò ustioni di primo grado alla regione orbitale, in seguito a spruzzi di piombo in fusione.

All'ambulanza dell'Igea ottenne le cure necessarie.

Il meccanico Luigi Miller, d'anni 28, mentre lavorava presso una macchina, riportò una forte abrasione alla mano destra. Ottenne i primi soccorsi all'informeria Treves, e quindi fu accolto all'Ospedale.

In cerca di lavoro. Due guardie di p. s. s'imbatterono ieri mattina a Barcola in due giovanotti pallidi, smunti, con le vesti a brandelli, con un simulacro di stivali ai piedi e letteralmente coperti di polvere, che s' dirigevano verso Trieste. Alle domande loro rivolte, i due giovani risposero di esser venuti da Vienna a piedi, in cerca di lavoro. Richiesti se avessero denaro, risposero negativamente, percui furono condotti in carcere, dove rimarranno fino al giorno del loro rimpatrio. Si qualificarono per il fabbro Ferdinando Süschech, d'anni 20, da Rosbach e Guglielmo Suster, bandaio, d'anni 16, da Otterhausen.

Malori improvvisi. Il vetturale Francesco D'Andrea, d'anni 38, ieri verso l'una pom., mentre passava con la sua vettura per la via del Teatro, venne colto da improvviso malore e cadde da cassetto riportando una ferita lacero-contusa al capo.

Alcuni suoi colleghi lo trasportarono nella farmacia Prendini, dove gli furono prestate le prime cure; poi lo condussero all'ospedale. Ivi il D'Andrea ebbe le cure ulteriori, ma non accettò l'offerta di rimanere nello stabilimento e circa mezz'ora dopo se ne andò a casa.

★ Iermattina, alle 5, si telefonò alla infermeria Treves che al caffè alla Borsa vecchia si trovava un uomo, d'anni 45, Benvenuto Orlania, il quale era stato colto da improvviso malore. Il sig. Treves si portò subito sul luogo con due infermieri e prestò all'ammalato i soccorsi del caso.

Il castigo del marito. Palmira C., d'anni 25, s'era intrattenuta ieri un po' troppo in chiacchiere col vicinato. Il marito, tornando a casa, non trovò pronto il pranzo; *inde ira*, ch'egli sfogò somministrando alla consorte uno schiaffo un po' troppo robusto.

Fu il medico dell'„Igea" che dovette applicare un farmaco alla guancia segnata dall'eccesso di potere maritale.

Scottature. La madre del fanciulletto Fortunato Jersch, d'anni 5, abitante in via del Molin grande N. 2, ieri, poco dopo il mezzodì, aveva messo in un angolo del focolare una padella con dell'olio bollente, nel quale aveva terminato di friggere del pesce, allorchè il fanciullo, volendo guardarci dentro, se ne rovesciò addosso il contenuto, riportando scottature alle mani, agli avambracci e al piede destro.

La madre, per consiglio di un'altra donna, ritenendo di giovargli, applicò sulle scottature del sale da cucina, poi portò il fanciullo alla Guardia medica, dove gli furono prestate le cure richieste dal caso.

Sarà bene che le donne si astengano dall'applicare rimedi cervellotici, che fanno sempre più male che bene. In caso di scottature poi, per alleviare al momento i dolori del sofferente, si può usare tutt'al più un po' d'acqua fresca, purchè si sia certi che sia pura e limpida. Del resto è meglio ricorrere sempre d'urgenza alle cure del medico.

Le baruffe. Il contadino Nazario Vodopivetz, d'anni 21, da Ospo, presso Capodistria, domenica scorsa, venuto a contesa con altri giovinotti del luogo, ne uscì con alcune ferite e contusioni in varie parti del corpo. Ieri si decise di venire a Trieste e presentarsi a questo ospedale. Fu accolto nella decima divisione.

Lesioni accidentali. Il ragazzo Francesco Godnig, d'anni 13, abitante in via S. Francesco N. 15, ieri, alle 5 pom., conduceva per la cavezza un cavallo, allorchè questo gli posò „involontariamente" lo zoccolo destro sul piede sinistro, causandogli una ferita lacero-contusa sul dorso del piede ed alle dita, con asportazione dell'unghia dell'aluce.

Il ragazzo si recò zoppicando alla Guardia medica, ove ottenne le cure del caso.

Lo scolaro Giusto Tenente, d'anni 10, abitante in via S. Sergio N. 4, ieri mattina alle 9, in seguito all'essergli caduto un grosso pezzo di legno sul piede sinistro, riportò alcune contusioni.

Il bracciante Luigi Rossati, d'anni 18, abitante in Santa Maria Madd. superiore N. 222, ieri sera, alle 7, riportò accidentalmente una ferita lacera alla mano sinistra.

Ricorsero per le debite cure alla Guardia medica.

Caduta. Il bimbo Attilio Giler, d'anni 3, abitante in via della Scorzeria N. 8, ieri alle 5 pom. giocando sopra una sedia, cadde e battè il capo al suolo in modo da riportare una ferita lacero contusa al parietale destro.

Accompagnato alla Guardia medica ottenne le cure opportune.

Minime. L'altra notte, in via Commerciale, venne arrestata Elena K., d'anni 25, da Trieste, per vagabondaggio e perchè dedita alla mala vita.

Perchè dedito al vagabondaggio venne arrestato ieri mattina il facchino Giuseppe F. d'anni 24 da Udine.

Ieri mattina al molo N. 4 venne arrestato Giovanni S., d'anni 25, fornaio da Zara, perchè privo di occupazione e mezzi di sussistenza.

Per aver turbato la quiete notturna con canti e schiamazzi, furono arrestati Antonio S., d'anni 38, giornaliero da Trieste e Rodolfo M., d'anni 35, bracciante pure da Trieste.

Corrispondenza aperta. *Zio.* Si rivolga a qualunque buon libraio. — *Yankee.* Basterà scrivere Vanderbilt, Nuova York. — *Curiosi.* La prima leva militare a Trieste, seguì nel 1866. — *V. M.* Nella prima metà di novembre segue la solenne inaugurazione degli studi nelle varie università del Regno. — *Sansone e Dalila.* Per sapere tutto quel ch'Ella domanda sul conto e sulle intenzioni di quell'artista, si rivolga a lei, non a noi. Da parte nostra sarebbe indiscrezione il rispondere. — *Altri richiedenti.* Non possiamo servirli.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 19.5, ore 2 pom. 23.7 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 768.4 — Oggi: Alta marea 10.12 ant., 11.31 pom. Bassa marea 4.12 ant., 4.53 pom.

Ogni giorno una.

— Ma siete sicuro che Maria e Luigi sieno fidanzati?

— Certamente; non più tardi di ieri li ho sentiti bisticciarsi.

TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI – (ore 8 C) – «Sansone e Dalila», in 3 atti.

TEATRO FENICE – (ore 8) – «Il Guarany», in 4 atti.

TEATRO FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica di Alfredo de Sanctis (ore 8, abb. 11) «La mosca», in 4 atti.

10 ottobre.

Da GORIZIA.

Convocazione elettorale. Domenica alle 12 mer., al Gabinetto di lettura, si terrà per iniziativa della Società politica popolare friulana una riunione per costituire un comitato elettorale, che si occupi delle prossime elezioni politiche generali e di quella suppletoria alla Dieta.

In onore di Verdi. Per solennizzare l'87.o genetliaco di Giuseppe Verdi, domani alle 7, in piazza Grande, il nostro civico Corpo musicale eseguirà uno sceltissimo programma composto di sole marcie verdiane.

Da GRADISCA.

Il controllo militare avrà luogo qui per la milizia addì 17, per la leva in massa addì 18, per l'esercito addì 21 del mese.

Bando. Certo O. D., da Corno (Udine), veniva tempo fa arrestato a Cormons, perchè si sarebbe espresso in forma irriverente a proposito della visita imperiale. Sebbene la Procura di Stato avesse desistito da ogni procedura penale al suo confronto, il Capitanato distrettuale lo bandì. Oggi il D. fu scortato al confine.

Sciarada a pompa

Allor che a me si appressano
dei sedicenti amici,
che mostrano un affetto ingannator,
acida pasta subito
divido in due! Felici
quei che fanno così. Prova o lettor.
Ema

Spiegazione del giuoco precedente
SAL-aria-TO

Sunto degli Annunzi ufficiali.

«Osservatore Triestino» 10. ottobre, N. 247.

Massa concursuale. Trib. comm. mar. di Trieste - Nel concorso della ditta «A. Levi» di Trieste fu sopra proposta dei creditori comparsi all'udienza di elezione, confermato l'amministratore della massa l'avv. Alfonso Valerio e designato a suo sostituto l'avv. Eugenio Brunner, entrambi in Trieste.

— Nel concorso della ditta «Smecchia & C.» e del proprietario della stessa Giovanni Smecchia di Trieste fu prodotto dall'amministratore un progetto di riparto della massa (disponibile). Il progetto è ispezionabile fino al 18 ottobre, l'udienza è fissata per il 20 ottobre.

Dichiarazione di morte. Trib. prov. di Trieste - Pierina Gabre nata Simotich da Volosca ha chiesto che venga stabilita la prova della morte di Simotich Antonio fu Antonio da Volosca N. 60, nato li 30 gennaio 1834, il quale circa 40 anni or sono partì da Fiume alla volta di Malta e da quell'epoca non si ebbe di lui notizia alcuna. Avviata perciò la procedura per dichiarazione di morte dello stesso, si eccita chiunque sappia dare una qualche notizia del suddetto, di farla pervenire a questo Tribunale provinciale ed all'i. r. Giudizio di Volosca o all'avv. Costantini nominatogli in curatore e ciò entro il termine di 1 anno, cioè fino a tutto il 31 ottobre 1901, giacchè dopo l'espiro di questo termine il Tribunale, sulla base dei rilievi praticati, procederà alla decisione sulla proposta fatta da Pierina Gabre.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 10. Ottobre. — La Borsa di Berlino chiude fiacchissima: Credit 202.—, Rubli 216.40, Rendita italiana 94.—. (La Chiusa precedente notava: 200.50, 216.35, 94.10). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 106.40, Rendita, 99.77, Meridionali 700.—, Mediterr. 520.50. (La chiusa precedente segnava: 106.40, 99.82, 701.50, 521.—). Parigi: Apertura dell'Italiana, 93.35, poi —.— e —.— Chiusa ufficiale segna: Francese 99.95, Italiana 93.50, Spagnuola 71.45, Banche ottomane 535 — Lotti turchi 110.50. (La chiusa precedente notava: 100.—, 93.55, 71.55, 536.—, 111.—).

Dopo borsa Credit 648.

Secondo telegrammi da Berlino vi erano a quella Borsa dispacci privati da Parigi, che accennavano alla probabilità d'un aumento di sconto per domani a Londra.

Qui Rendita italiana da 92.— a 92.40, Credit da 646. — a 649.—.

Listino. Napoleoni 19.28 a 19.31 —, Zecchini 11.32 a 11.38, Lire sterline 24.15 a 24.20, Londra 241.90 a 242.40, Francia 96.15 a 96.40, Italia 90.35 a 90.65 Banconote italiane 90.35 a 90.65, Germania 118.20 a 118.50, Banconote germaniche 118.20 a 118.50, Rend. austriaca in carta 97.— a 97.25, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 90.50 a 90.75, Credit 647.— a 649.—, Italiana 92.10 a 92.40, Staatsbahn 653.— a 655.—, Lombarde 107.— a 109.—, Lotti turchi 104.— a 105.50, Serbi —.— a —.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—.

PARIGI 10. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3% 99.95, Rendita italiana 5% 93.50, Rendita spagnuola esterna 71.45, Azioni Banca ottomana 535.—.

PARIGI 10. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 22.50. Cambio Londra 251.46, Egiziane 106.50, Rendita austriaca in oro 95.10, Rendita ungherese in oro 4% 97.25, Länderbank —.—, Lotti turchi 110.50, Banca di Parigi 1083.—, Azioni Meridionali italiane 660.—. calmo

BERLINO 10. (Privato - Dopo Borsa). Disconto 170.—, Deut. Bank 183.87, Handels —.—, Laura 191.—, Bochumer 168.75, Dortmunder 81.25, Gelsen 183.50, Harpener 174.12, Hibernia 188.—, Consolidation 328.—, Banca Russa —.—, Credit 202.—, Staatsbahn 138.75, Italiano 93.67, Meridionali 130.67, Mediterranee 98.—, Internat —.—

Caffè. AMBURGO 10. (Chiusa). Santos good average per ottobre —.—, per decem. 39.50, per marzo 40.25, per maggio 40.50. denaro

AMBURGO 10. Rio ordinario loco 37—39, reale loco 40—41, buono loco 42—44.

Cotoni. LIVERPOOL 10. — Mercato calmo. Tendenza in Rochets —.— Vendite 6000 compresi affari consegna. Importazione 1000. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Ottobre $5^{45}/_{64}$, Ottobre-Novembre $5^{43}/_{64}$, Novembre-Decembre $5^{38}/_{64}$, Dec.-Gennaio $5^{35}/_{64}$, Gennaio-Febbraio $5^{32}/_{64}$, Febbraio-Marzo $5^{30}/_{64}$, Marzo-Aprile $5^{28}/_{64}$, Aprile-Maggio $5^{26}/_{64}$, Maggio-Giugno $5^{24}/_{64}$, Giugno-Luglio $5^{24}/_{64}$, Luglio-Agosto $5^{22}/_{64}$.

Cereali. LONDRA 10. Frumento futur Market mese corr. $6.9^1/_4$, p. dec. $6.10^1/_4$. Formentone decembre $4.4^1/_4$, febbraio p. $4.2^1/_4$.

Metalli. LONDRA 10 (Diretto) Stagno Straist 133.¹, Rame Chile Bars good ord. brands $72^7/_8$.

Petrolio. BREMA 10. Loco 6.95

ANVERSA 10. Loco 18.75 calmo.

Olio. PARIGI 10. Ravizzone per mese corr. 78.50, per novembre 78.75, quattro primi mesi 79.—, quattro mesi da maggio 77.75. fiacco.

Segala. PARIGI 10. Mese corrente 15.05, p. novem. 15.15, quattro mesi da nov. 15.25, quattro primi mesi 15.50. calma

Frumento. PARIGI 10. Mese corr.te 20.05, p. novem. 20.35, quattro mesi da nov. 20.80, quattro primi mesi 21.40. staz.o

Farina. PARIGI 10 Fleurs des Paris per 100 k. per mese corrente 25.40, per novem. 26.—, quattro mesi da novembre 26.65, quattro primi mesi 27.20. staz.a

Spirito. PARIGI 10. Mese corrente 33.25, per novembre 32.75, quattro primi mesi 33.75, quattro mesi da maggio 33.—. fiacco

Zucchero. PARIGI 10. Greggio 90° brutto 28.25, greggio oltre 90° brutto 28.75 calmo, bianco per mese corrente $28.87^1/_2$, per novembre 29.—— calmo, 4 primi mesi 29.75—, 4 mesi da marzo 30.25—, Raff. 105 a 105.50.

AMBURGO 10. (Chiusa). Per ottobre 9.85, per novembre 9.72, dicembre 9.75, marzo 9.97, maggio 10.07, agosto 10.25. fiacco.

LONDRA 10. Java a sc. $13.4^1/_2$ Rape greggio a scell. $9.^{13}/_{16}$. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 10 ottobre 1900, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Anna Goich	13	Scaricazione
3	Petöfi	13	»
6	Espero	13	»
9			
12 a			
12 b	Malabar	10	Caricazione
13 a	Austria ingl.	11	»
13 b	Lapad	10	»
14	Samos	12	Scaricazione
17	P. Mitylene	13	»
21			
22	Agramaria	10	Caricazione
24	Maria B.	13	Scaricazione
Molo I	Aquileia	12	»
»			
Molo II			
»			

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale — Redattore Responsabile Augusto Gocco — Trieste

COMUNICATI*)

AVVISO.

Si ricerca assistente di cancelleria, che abbia la conoscenza della lingua del paese, verso diurno di K. 2 al giorno. Le domande saranno da dirigersi alla Dirigenza dell'i. r. Giudizio distrettuale di Albona a tutto il 25 corrente.

I. R. Giudizio Distrettuale
ALBONA, li 8 Ottobre 1900.
Dott. Colombis.

Kleinoschegg Goldmarke — il migliore champagne

Avviso di concorso.

Viene aperto il concorso pel posto di **Capo dell'officina per la preparazione delle pitture.**

Le relative offerte saranno da dirigersi alla sottosegnata in Trieste, allegando in copia i certificati comprovanti l'età, l'opera diggià prestata in pari qualità ecc.

Direzione dell'Arsenale
del Lloyd Austriaco
TRIESTE.

CARLO VIVANTE

spirò stamane, dopo lunga e penosa malattia.

L'addolorata madre **Sofia** ved. **Vivante**, la sorella **Anna** ed il fratello **Lazzaro** (assente), dànno parte di tale gravissima perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto della cara salma seguirà direttamente al cimitero.

TRIESTE, 10 Ottobre 1900.

†

VITTORIO MORADEI

NEGOZIANTE

spirò quest'oggi, alle ore 4 pom., dopo breve malattia.

L'inconsolabile consorte **Giuseppina Moradei**, in unione ai figli **Raffaello, Gastone, Vittorio**, le figlie **Corallia, Clara**, la madre **Argia Moradei** ed il fratello **Antonio Moradei**, partecipano tale irreparabile perdita ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Venerdì alle ore 4 pom., direttamente al Camposanto, partendo il convoglio dalla casa N. 1, via Ponterosso.

TRIESTE. 10 Ottobre 1900.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi agente manifatture sub «Soltanto pratico» al Piccolo. 8479

Ricercasi ben raccomandato riscuotitore, con cauzione per la provincia. Offerte dirigere all'Amministrazione sub «200» 2261

Ricercasi balia sana per bambino di sei mesi. Indirizzo al Piccolo. 2004

Ricercasi domestica tedesca per tutti i lavori. Via Acquedotto 12 secondo. 2337

Ricercasi lavorante calzolaio. Via Belvedere N. 4. 2361

Ricercansi per fuori cameriera albergo, due cameriere restaurant. — Indirizzo Piccolo. 2362

Ricercasi mezza macchinista di bianco lavoratorio biancheria. Corso 23, primo. 2364

Cerco garzona biancheria. S. Lazzaro 11, secondo. 2324

Cerco due lavoranti calzolai. Indirizzo Piccolo. 2314

Ricercasi per lavoro sicuro brava mistra berrettaia. Indirizzo al Piccolo. 8499

Ricercasi garzona sarta. Indirizzo al Piccolo. 2308

Ricercasi ragazzo dai 14 ai 16 anni che conosca le vie della città, per la distribuzione di stampati. Indirizzo al Piccolo. 5603

Ricercasi garzona modista, Barriera, entrata via Scorzeria N. 1, primo. 2348

Ricercansi mezza lavorante o garzona giletanti. Via Ghiaccera 6, I. 8491

Ricercasi ragazzo possibilmente pratico luce incandescente con ottime referenze. Indirizzo al Piccolo. 8494

Ricercansi ragazzi con paga per negozio cappellaio. Indirizzo al Piccolo. 8493

Cercasi garzona con paga per negozio cappellaio. Indirizzo al Piccolo. 8492

Si cerca donna di servizio. Via Poste nuove 2, secondo. 2285

Ricercansi donne per fregare stanze ecc. lavoro per tutto l'anno. Indirizzo al Piccolo. 2297

Ricercasi garzona sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 2294

Ricercasi prontamente prestaservizi per tutto il giorno e ragazza portare pranzo puntofranco. Piazza della Borsa 7, III. 2286

Ricercasi prontamente ragazza per appalto. — Indirizzo al Piccolo. 2355

Ricercasi ragazzo con paga. Via Nuova 18, fabbrica mobili bambù. 2376

Ricercasi giovanotto per condurre triciclo. Indirizzo al Piccolo. 5603

Ricercasi piccolo ragazzo per magazzino. Indirizzo Piccolo. 2371

Ricerco cameriera signor solo, estero; cuoca, cameriera hôtel; Maurizio 7, secondo. 2387

Si ricerca operaio carpentiere in carrozze e in carri. Rivolgersi signor Odorico Ceroici, Pirano. 2391

Ricercasi domestica giovane oppure prestaservizi. Indirizzo Piccolo. 2332

Ricercasi mezzo lavorante tappezziere. Indirizzo al Piccolo. 2330

Ricercasi brava prestaservizi media età per mattina e dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 2336

Cuoca con buoni attestati ricercasi per cucina economica. Indirizzo al Piccolo. 2319

Ragazzo intelligente con bella calligrafia ricercasi subito. Indirizzo al Piccolo. 8501

Corrispondente, contabile, comptoirista, disponibile pomeriggio. Pretese minimo. Richieste «Perseveranza» Piccolo. 2317

Orefice ricerca ragazzo. Indirizzo al Piccolo. 2381

Signorina italiana cerca posto venditrice, cassiera, miti pretese. Scrivere Piccolo «Aida». 2339

Un praticante troverebbe pronto collocamento presso primaria ditta. Offerte sub «Pratica» al Piccolo. 8483

Casa in spedizioni ricerca un giovane per le manipolazioni ferroviarie e doganali. — Offerte sub «Manipolazioni» al Piccolo. 8484

Giovane con bella calligrafia e conoscenza della lingua tedesca ricercasi per casa commerciale. Riceverebbe piccola paga. Offerte al Piccolo sotto «Commercio». 8485

Offresi sarta giornata 40. Indirizzo al Piccolo. 2255

Primaria casa in agrumi ricerca praticante di buona famiglia. Indispensabile bella calligrafia, nonchè conoscenza lingua italiana, tedesca. - Offerte sub «Agrumi» al Piccolo. 2230

Meccanico capace anche come tornitore cerca prontamente occupazione. Offerte sub «Meccanico» Piccolo. 2342

Giovane offresi quale riscuotitore, buone referenze. Indirizzo al Piccolo. 2328

Signorina conoscendo italiano, tedesco, bella calligrafia, occupata spedizioni, cerca posto eguale, migliorare posizione. Indirizzo Piccolo. 2313

Giovane ventisettenne, conoscente lingue italiana, tedesca ed inglese, offresi quale comptoirista o magazziniere, eventualmente anche per provincia. Miti pretese, richieste sub «Attività» Piccolo. 8946

Ragazza offresi quale cameriera alcune ore al giorno. Via della Scorzeria 10, pianoterra. 2296

Abilissima stiratrice cerca lavoro. Via del Boschetto N. 20, III. 2338

Viaggiatore conoscitore ramo coloniali commestibili olii, saponi, confetture, ecc. viaggia l'Istria, Goriziano, Trentino, Cragno, Dalmazia, Bosnia, Erzegovina e Montenegro cerca buona casa per febbraio 1901. Offerte sub «Trieste 100» al Piccolo. 2345

Giovane ventiquattrenne robusto, sortito dal servizio militare quale sott'ufficiale, che conosce bene l'italiano e tedesco, manipolazioni doganali ferroviarie, possiede attestato di primaria Ditta ove fu 5 anni, cerca posto come sotto magazziniere presso Stabilimento o grande Casa commerciale. Miti pretese. Sub «D. N.» Piccolo. 2306

Abile sarta da donna offresi a giornata. Indirizzo al Piccolo. 2287

Signorina tedesca buona famiglia abilitata maestra froebeliana cerca posto presso distinta famiglia. Offerte sub «T. P. Kindergärtnerin» Marburg Bahnhof, posta restante 2276

Signorina tedesca di buona famiglia con bella e chiara pronuncia, cerca posto come bonne in distinta famiglia. Condizione principale: Buon trattamento. Offerte sub «Deutsches Fräulein» posta restante Marburg. 2275

Ragazza di buona famiglia desidererebbe collocarsi quale direttrice di casa oppure cameriera presso piccola famiglia tedesca. Indirizzo all'amministrazione Piccolo. 2327

ISTRUZIONE

Préparation aux examens universitaires de langue française, cours complets par maitresse parisienne diplôme supérieur. Leçons particulières. Rivolgersi Barriera 8, I. 1954

Maestra diplomata con distinzione nella lingua francese, impartisce lezioni. Indirizzo Piccolo. 2212

Primo ottobre riapresi autorizzata scuola di lavori muliebri e pittura. Giornalmente dalle 9—12 fiorini 3 mensili. Corsia Stadion 4, I. Eugenia Ferluga. 960

Signora impartisce lezioni di piano, metodo facile insegnando tanto in italiano che in tedesco. Indirizzo al Piccolo. 1915

Distinguished English Lady has still some hours free. Address M. P. Via Tigor 7, porta 3. Per parlare 6—8. 1951

Maitresse diplômée donne leçons de grammaire, letterature française. Conversation pour demoiselles: à la promenade, ou avec leçons d'ouvrages fins. Honoraire modique. Adresse: Magazin Velicogna. 2034

Lezioni di matematica, fisica, chimica, tedesco, impartisce assolto studente filologia. Indirizzo al Piccolo. 2065

Studente IV Reale impartisce lezioni qualunque materia classi inferiori. Miti pretese. Offerte Piccolo sub «Mario». 2079

Signorina darebbe lezioni di pianoforte, prezzi miti. Indirizzo al Piccolo. 2343

Calligrafia, corrispondenza, conversazione, grammatica tedesca-italiana insegna Gmeinböck Mercato vecchio 3. 2363

Maestra pianoforte allieva distinto professore; dà lezioni modico prezzo, insegnando con metodo facilissimo. Indirizzo al Piccolo sub «Maestra». 2293

Maestra piano, diplomata Conservatorio, istruisce mite prezzo, ottime referenze. — Indirizzo Piccolo. 2353

Adulti! Oggi lezione danza ore 7. Autorizzata scuola Chiozza 5. Pietro Modugno. 2350

Tre tedeschi giovanotti cercano uno studente che desse lezioni italiane. Offerte Piccolo sub «I. R.» 2377

Tedesco cerca maestro o maestra francese per ripetere in quella lingua, solamente dalle 8½-9½ di sera. Indirizzo I. Maier, Corso 13. 2389

Gratis insegnasi mandolino, mandòla, per formazione Circolo. Corso 15, IV. 3321

Scuola Torrente 18. Stasera lezione danza ore 8. Giulio Modugno. 2329

AFFITTANZE

Villa di 7 od 8 stanze in prossimità centro, ricercata prontamente per affittanza annuale. Indirizzo Piccolo. 2175

Cerco quartierino camera camerino cucina. — Sub «Elegante» Piccolo. 2858

Ricercasi camera vuota con comodo cucina. Offerte «Spaziosa» al Piccolo. 2386

Ricercansi due stanze ammobiliate per ordinazione medica, presso famiglia distinta, per alcune ore giornalmente, ingresso libero. Offerte «27» Piccolo. 2320

Signore ricerca camerino ammobiliato con ingresso affatto libero. Offerte «Settembre» al Piccolo. 2301

Ricercansi due stanze da letto e una stanza da ricevere, ammobiliate con servizio, in città oppure nelle vicinanze di Trieste. Offerte Z. al Piccolo. 2367

Affittasi prontamente quartiere 3 camere cucina. Indirizzo al Piccolo. 2355

Affittasi bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 2354

Affittansi due camere comodo cucina fiorini 13 mensili. Indirizzo Piccolo. 2351

Affittasi per 7 fiorini bella stanza ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 2290

Affittasi camerino fiorini 5, distinta famiglia, centro, primo, escluso uomini. Indirizzo Piccolo. 8491

Affittasi presso distinta vedova per combinazione bella stanza di due finestre con stufa elegantemente ammobiliata vicinissimo posta centrale, primo piano. Indirizzo Piccolo. 2393

Affittasi prontamente stanza davanti vuota. — Piazza della Borsa 4, II. 8498

Affittasi camera ammobiliata anche per due persone. Lazzaretto vecchio 21, I piano. 8477

Affittasi bellissima stanza grande, stufa, costo. Via Forni 26. 2380

Affittasi magazzino con focolaio. Via Maiolica 8. 2110

Affittansi prontamente molti quartieri piccoli, stabile nuovo. Caffè centrale, mediatore. 2341

Affittasi bella stanza ammobiliata con stufa a distinto signore. Coroneo 9, secondo. 2326

Affittasi stanza ammobiliata, via Crocera 4, secondo. 2070

Affittasi stanza bene ammobiliata uno due letti. Via Fontanone 8, II. 8504

Affittasi prontamente bella stanza ammobiliata altra stanzetta, Barriera. — Indirizzo Piccolo. 2318

Affittasi Acquedotto 32, primo piano, cinque camere, camerino, cucina e cantina. Prezzo eccezionalmente basso. 8487

Affittasi prontamente stanza elegante ammobiliata, ingresso libero. Piazza della Borsa 5, II. 8488

Affittansi due stanze, camerino, comodo cucina presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 2357

Affittasi bellissimo quartiere 3 grandi stanze davanti, stanzino, cucina, via Rigutti 3, annui fior. 260. Informazioni Acquedotto 21, primo. 2374

Affittasi stanza ammobiliata via Sette Fontane 17 piano III, porta 16. 2372

Affittasi prontamente in campagna poco distante dal Punto franco, quartiere tre oppure quattro locali. Indirizzo Piccolo. 8503

Affittansi Gretta 2 camere cucina. Informarsi Mercurio, via Nuova 20. 2334

D'affittare due stanze vuote, belle. Rojano 176 2064

D'affittare due stanze interne cucina acqua camerino a signora sola o coniugi. — Corsia Stadion rimpetto Volti primo piano. Indirizzo Piccolo. 2379

D'affittare una o due stanze e cucina. Indirizzo al Piccolo. 8497

D'affittare stanza grande bene ammobiliata pure vuota, ingresso libero. Via Carintia N. 16, II piano. 2292

Distinta famiglia affitta chiara elegante stanza, centrica posizione. Indirizzo al Piccolo. 2289

Quartieri signorili affittansi via Alessandro Volta, vista sul Giardino pubblico. 416

Stanza grande due finestre, parchettata, bene ammobiliata, ingresso libero, prontamente d'affittare. Acquedotto 38, pianoterra, porta 4. 2340

Bella stanza vuota, casa nuova, ingresso libero, affittasi presso signora tedesca. Indirizzo Piccolo. 2373

Magazzino affittasi nei pressi della Stazione, adatto per farina o caffè. Olmo 18, secondo, porta 5. 2388

Subaffittasi per primo decembre grandioso magazzino a volto, con scrittoio, posizione centrica. Rebulla, caffè Adriatico. 2333

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Caratteri in bronzo per legatore di libri acquisterebbersi. Indirizzo al Piccolo. 2360

Ricercansi tavole rotonde ottimo stato per trattoria. Indirizzo Piccolo. 2299

Ricercansi scanzie vecchie, banco, bilancia uso drogheria. Offerte «Drogheria» al Piccolo. 8486

Ricercasi una pesa decimale circa 200 chilo. Indirizzo Piccolo. 2356

Da vendere fucile da caccia, calibro sedici, belga. Indirizzo Piccolo. 2316

Vendesi bagno completo per nichelatura, prezzo mitissimo. Chiozza 14, primo. 2346

Da vendere causa partenza 1 canapè, 4 poltrone, scrittoio, macchina da cucire ed altri utensili. Via Chiozza N. 6, primo piano, destra. 2295

Vendonsi mobili usati, stanza completa per due persone. Indirizzo al Piccolo. 2312

Vendonsi mobili diversi esclusi rivenditori. — Indirizzo Piccolo. 2073

Vendonsi bellissimo sparherd grande, lampade petrolio e quadri. Indirizzo Piccolo. 2155

Vendesi cassa forte, Fr. Wiese, N. 2. Indirizzo Piccolo. 2194

Vendesi carretto due ruote per macellaio prezzo mitissimo. Caserma N. 12, corte. 2360

Vendesi avviato negozio commestibili, affitto prezzo piccolo. Zanier, Caffè Armonia. 2325

Vendonsi letto completo sgabello, toilette marmo, tavolini, armadio, poltrona, quadri, esclusi rivenditori, Corso 21, porta 15. 2369

Botti vuote da vendere, de Gioia via S. Lazzaro 8. 1880

Pappagallo brasiliano, giovane, parla, canta bene, intelligentissimo, vendesi fiorini 25. Indirizzo al Piccolo. 2331

E' in vendita una fabbrica di strutto, con macchine ed utensili relativi, cedendosi insieme l'affittanza del locale. Per visita ed offerte rivolgersi allo studio dell'avv. Vidacovich, poste vecchie N. 10, II p. 2323

Negozio in Corso articoli lusso con clientela cederebbesi per 20.000 Corone. Offerte Piccolo «M. M. 1000» 2352

Zittera buonissima da vendere ottime condizioni. Indirizzo al Piccolo. 2290

Attaccapanni per andito, stanze matrimoniali e pranzo opache vendensi a prezzi realmente bassi. Grandiosa Esposizione mobili Palazzo Diana. Piazza San Giovanni, Dalla Torre. 2253

Da cedere in seconda lettura, 24 ore dopo l'arrivo, i seguenti giornali: «Extrablatt», «Wiener Allgemeine Zeitung», «Tagespost», «Agramer Tagblatt», «Pester Lloyd», «Berliner Lokal-Anzeiger», «Münchener Allgemeine Zeitung». Indirizzo al Piccolo. 1779

Bicicletta inglese nuova, altra usata buonissima garantita vendesi. Indirizzo Piccolo. 2359

Parigi. Vendonsi due abbonamenti viaggio, vitto, alloggio, otto giorni. — Indirizzo Piccolo. 2382

Divano stile antico con galleria immensamente bello affatto nuovo valore 70 fiorini vendesi per 50. Macchina Singer con braccio alto nuovissima fiorini 30, una con 5 casellini elegante 40 fiorini, un Divano di pelle per dormire soltanto 16 fiorini. Indirizzo Piccolo. 2384

Antichità armi orientali per trofeo, nonchè diversi quadri ad olio vecchi vendonsi a buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 2370

Lampada globo vetro per esterno negozio, carretto ferro chiuso ricercansi. Indirizzo Piccolo. 2308

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Fuggito uccello Bulbul dalla casa via Ghega 4. Generosa mancia portandolo al detto indirizzo. 8489

DIVERSI

Parigi! Perchè non mantenere promessa? Nulla di più atroce esiste, che essere ora zimbello di chi mi è la causa di tanta infelicità e dolore fino l'ultimo soffio di mia vita. Invece di lenire il mio soffrire, hai voluto raddoppiarlo. Comprendo purtroppo quanto indifferente è per te il mio stato; puoi vantarti d'esser tanto capace e pregare il buon Dio d'accordarti un tale agire verso un essere completamente infelice. Addio. 2335

G. Nulla feci che possa farmi arrossire innanzi a te, incredulo! 22

12 J'ai respecté ton recueillement mardi mercredi s9n 47= mn3 a+u ad Hyeme. 2310

Eremo. Agire tuo inesplicabile. Vigliacco giammai tue scuse!.. augurandoti felicità. 2375

Tarossetti. Attendoti all'ora solita. Affettuosi saluti. 2365

Agire in doppio tanto compreso. Sono qui e non più avanti!!! 2349

Due signorine venticinquenni desiderano entrare in corrispondenza con due signori media età, scopo matrimonio. Sub «Amiche 25» posta centrale. 2311

Giuseppe, da oggi in poi sarà l'unico mio pensiero! 2315

Edgardo, Ti attendo giovedì. Tua E B. 2288

Il tuo nome porto in core ecc. ecc. E' passata la settimana e non ti ricordi della promessa; devo dimenticarti? Che sia lo zampino delle amiche? Rispondi. 2300

Zaira! Mi dispiace non averti veduta il 9 di sera. Non posso spiegarmi il motivo. Spero che non sarai malata. Affettuosissimi. S. A. 2298

Fiume. Volete negare che le inserzioni non sono state vostre? Se siete in grado comprovare, giurovi pace eterna, in caso contrario mai!!! 2309

Roma 100. Vi attendo giovedì ore 7. 2305

Ricercansi fiorini 35,000 prima intavolazione città valore 60,000. Indirizzo Piccolo. 2326

Esistenza sicura. Ricercasi per azienda bene avviata, socio, possibilmente attivo, con 12000 Corone. Offerte non anonime sub «R. L.» al Piccolo. 2239

Agenzia Casa transatlantica cerca scopo aumentare lavoro socio aperto, capitale 25 a 30.000 corone. Al caso entrerebbe trattative matrimonio con signorina mora avente capitale occorrente. Guadagno senza rischio 4—5000 Corone annue. Offerte posta restante «Universo». 2291

Buon costo tedesco, trovano signori e signore presso signora tedesca. Indirizzo Piccolo. 2373

Sarta donna raccomandasi alle signore casa e fuori. Indirizzo Piccolo. 2383

Arturo Fazzini, droghiere, Acquedotto 13, angolo via Geisl, offre Cipria profumata soldi 4 pacchetto, profumerie assortite, Marsala primissima, generi fotografici e tutti gli articoli per le arti belle. 2181

Puro aceto di vino trovasi Farneto 26 vis-a-vis Ospitale. 2179

Buon vino Istria, vecchio deposito vini Millanz Via Campanile N. 13. 2101

Nuovo Istria dolce deposito vini, piazza S.ta Caterina N. 1. 8482

Novanta volte più ferro che simili preparati contiene il vino veramente ferruginoso del farmacista Piccoli. 30121 (2)

Piumista assortimento fiori e piume eseguisce qualunque lavoro in tintura ricalatura. Laite. Via Artisti 8. 1920

Parchetti vengono lucidati perfettamente prezzo buonissimo. Stabilimento Pulitura via S. Giovanni 4. 2143

Birilli. Affatto nuova precisa costruzione del giuoco. «Al Giardinetto». 1710

Macchine diverse: motore gas 2 cavalli, macchine per la lavorazione caffè, trasmissioni, sega a nastro, presse idrauliche, pompe americane, macchine utensili, quasi tutte nuove od appena usate, vendonsi modico prezzo. Rivolgersi Schnabl e C., Trieste. 2378

Mobili verso pagamento parziale fornisce Fabbrica Viennese a Trieste. Offerte sub «A. B. 100» all'Amministrazione del Piccolo. 5502

Camicie bianche 1.15, pletine 1.30, colletti 11, polsi 24, cravatte 25 in poi. Stoffe uomo pura lana da 2 in poi. E. Rottenberg, via Caserma 1, primo piano. 2390

Chi ha qualunque lavoro di pulizia, come nettare le lastre, lavare i pavimenti, lucidare e colorire palchetti e pavimenti, shattere mobili e tappeti ecc., mandi il suo indirizzo alla I.a Impresa di Pulizia «La Nettezza». Via San Sebastiano 5. 2297

Termometri da bagno, per finestra, per la febbre da 40 soldi in poi vendonsi Drogheria Poropat, Stadion 22. 2304

Mantelline panno 1.80, 2.50, 3.50, 4.50. Capa lunghi 6.50, 8.50, 12.50. Mantelli scozzesi 5.50, 6.50, 7.50, 10.50, 12.50. Barriera 15. 2392

I rinomati Pomi cera di Luchtenwald trovansi in vendita presso Vittorio Loly, via Chiozza, angolo via Bachi. 2347

Nuovo arrivo Marsala Palermo a 70 alla bottiglia. S. Sebastiano 4, fiaschetteria Padovani «Al Barolo». 8500

Mercurio (Il) porta estrazioni Turco, Strade della Sicilia ecc. Vendesi Hirschfeld, Tergesteo. 2334

Pianaforti pianini nuovi usati prezzi mitissimi vendonsi noleggiansi. Via Nuova 30. 2322

Mobili solidissimi, eleganti. Stanze da letto e pranzo, prima qualità, a prezzi d'occasione. Deposito mobili Mondolfo, via Nuova 24. 2148

Capelli grigi. Tintura ristoratrice, innocua, ridona colore naturale. Farmacia Cibei (Lussinpiccolo) (Trieste): Farmacie Zanetti, Picciola, Serravallo, (Fiume) Catti, Prodam. 187

Prosciutti, lingue, ecc. ottima qualità, prezzi discreti. Rivolgersi Gustav Illes, Graz. 1203

Fotografie in miniatura fior. 1 dozzina. Riproduzioni fotografiche su porcellana e vetro, esecuzione finissima e sollecita. Prezzi mitissimi. Zahn, via Barriera vecchia 6. 1521

Da vendere biciclette usate a prezzi bassissimi, con fanale e campanello, con garanzia Piazza S. Giovanni N. 5, Bednar. 1589

Riparazioni delle macchine da cucire, vendita singoli pezzi delle medesime, a prezzi mitissimi, con garanzia. Piazza S. Giovanni, Bednar. 1589

Macchine da cucire da vendere, garanzia assoluta 5 anni, soltanto f. 35. Piazza S. Giovanni N. 3, Bednar. 1589

Stragrande partita di romanzi italiani trovasi nella Libreria Stadler, la quale è ben fornita di romanzi anche in lingua tedesca. Prima di fare acquisto di libri usati da altri rivenditori si faccia una visita alla Libreria Stadler Barriera vecchia 20, la quale pratica tali prezzi che da tutti vengono riconosciuti onestissimi. 2385

Fabbrica mobili Ignazio Kron, Trieste-Vienna, Trieste via Cassa risparmio. Camere da letto in rinascimento, Inglese, Baroque, Rococò, Secession, Impero e gotico, dal più semplice al più fino, cortinaggi, lambrequins, coperte da letto, ottomane, poltrone, toilettes à la grècque. Camere da pranzo in tutti gli stili moderni, a prezzi nuovamente ridotti, di lavorazione propria garantita. Credenze, Trumeaux, Stipi, Trésors, Tavoli, Sedie di pelle, Divani e Tappezzeria di più grande novità. Salotti dietro gli ultimi disegni, fornimenti pronti in grande scelta, Giardiniere, Consoles, Cortinaggi, Armadietti, Colonne, Vetrine, Cavalletti, Quadri, Parastufe, Tavolini ecc. Studi nei più variati disegni consistenti di Biblioteche, Bureaux, Armadi da sigari, Poltrone, ottomane, Tavoli ecc. Cucine complete in Secession, come pure mobili per anticamera in Veneziano ed in tutti gli altri stili. Per arredamenti completi, prezzi speciali, di massima convenienza. Prezzi correnti illustrati gratis. Preventivi gratis a richiesta. 8426

Preservativi francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8 Spedizione segreta, cataloghi gratis. Wohl, Trieste Piazza Borsa 4. 8385